



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Telematica "GIUSTINO FORTUNATO"
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze dell'educazione ( <i>IdSua:1608182</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Educational Sciences
<b>Classe</b>	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.unifortunato.eu/corso-di-laurea/laurea-triennale-scienze-delleducazione/">https://www.unifortunato.eu/corso-di-laurea/laurea-triennale-scienze-delleducazione/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unifortunato.eu/iscrizioni/tasse-e-contributi/">http://www.unifortunato.eu/iscrizioni/tasse-e-contributi/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MARTINI Elvira					
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di studio					
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Facoltà di GIURISPRUDENZA					
<b>Docenti di Riferimento</b>						
N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	SCARPA	Stefano		PA	1	
<b>Rappresentanti Studenti</b>		AIGOTTI SARA s.aigotti@studenti.unifortunato.eu				
<b>Gruppo di gestione AQ</b>		SARA AIGOTTI				

TONIA DE GIUSEPPE  
ERICA LESE  
ELVIRA MARTINI  
GINA TROISI

**Tutor**

VALERIANO FABRIS Tutor tecnici  
ERICA LESE Tutor disciplinari  
MARCO BARONE Tutor tecnici  
MARIA CARLA DI GIOIA Tutor disciplinari  
SOFIA COZZI Tutor disciplinari  
ANNA PASSARO Tutor disciplinari  
FRANCESCO MAURIELLO Tutor tecnici  
ALESSIA SABATINI Tutor dei corsi di studio



**Il Corso di Studio in breve**

10/06/2024

NOME DEL CORSO: Scienze dell'educazione (A.A. DI ISITUZIONE 2018/2019)

TIPOLOGIA DI CORSO: Laurea di primo livello

CLASSE DI APPARTENENZA: Classe L-19 Classe delle lauree in SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE

DURATA LEGALE DEL CORSO: 3 anni

CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI: 180

MODALITÀ PREVALENTEMENTE A DISTANZA (BLENDED)

Il Corso di laurea di scienze dell'educazione dell'Università telematica Giustino Fortunato forma un 'Esperto in processi formativi' 'Educatore professionale socio-pedagogico', un professionista che sappia rilevare ed analizzare i principali elementi del contesto sociale di riferimento per progettare e gestire processi e ambienti formativi, inclusi quelli relativi all'utenza adulta e straniera, nonché a quella bisognosa di sostegni particolari. Particolare attenzione verrà riservata alla formazione in ambienti digitali e telematici.

Il Corso presenta un'architettura caratterizzata dal nucleo degli insegnamenti pedagogici, nelle loro articolazioni teoretica, storico-educativa, didattica e sperimentale. Sono questi saperi a fornire i quadri concettuali ed epistemologici, i costrutti teorico-metodologici, le prospettive di ricerca di base ed applicata, in dialogo e integrazione positiva con le discipline che, accanto alle pedagogie teoretiche, storiche, didattiche e sperimentali, costituiscono l'universo delle scienze umane come quelle psicologiche, sociologiche, filosofiche.

Il Corso di laurea si propone di sviluppare le conoscenze/competenze di base del sapere pedagogico e psicologico per uno sviluppo professionale focalizzato sui processi formativi lungo tutto l'arco della vita, nelle più diverse applicazioni e nei molti ambiti di intervento psico-pedagogico. Il corso di laurea promuove la capacità di riconoscere, guidare e sostenere le esigenze e le richieste di apprendimento e fornisce risorse e strumenti per la gestione di adeguati interventi rivolti alla persona, al gruppo, alle organizzazioni.

La piattaforma comune offerta dalle discipline pedagogiche si nutre dei diversi contributi offerti dalle scienze umane al fine di offrire gli strumenti concettuali per una comprensione efficace dei fenomeni sociali, e in particolare dei bisogni educativi e formativi espressi dall'attuale società complessa.

Particolare attenzione è posta alla formazione di competenze di natura didattica, di pedagogia sperimentale e di valutazione non solo docimologica, ma anche delle aree delle scienze motorie per consentire all'educatore il possesso di strumenti adeguati di progettazione e programmazione educativa legati a competenze elevate nella analisi del bisogno educativo individuale e di gruppo.

Le professioni educative infatti richiedono questa propensione al sapere interdisciplinare che alimenti conoscenze di alto livello sul piano culturale oltre che disciplinare e competenze flessibili in rapporto ai diversi interlocutori e ai plurimi contesti in cui dovranno essere esercitate tali professionalità: istituzioni educative non formali che erogano servizi alla persona,

servizi socio-educativi e socio-assistenziali per bambini, adolescenti, giovani a rischio marginalità, centri educativi per il benessere nella terza età, centri per l'educazione e la formazione in età adulta, uffici addetti alle risorse umane, agenzie formative che erogano didattica in modalità telematica. Un ruolo fondamentale assume infine la formazione rivolta alla dimensione comunicativa che, accanto alle aree dei saperi di base e specialistici, delle metodologie e delle prassi operative, costituisce il complesso delle buone pratiche che l'educatore/formatore è chiamato a elaborare, gestire, organizzare nello svolgimento del proprio ruolo professionale.

Al fine di promuovere competenze comunicative e relazionali su specifici contenuti disciplinari, il corso di laurea offrirà agli studenti per ogni CFU occasioni di interazione in aula con web lesson, fruibili anche in streaming, e nell'apposita piattaforma con forum di approfondimento coordinati da tutor e attività di laboratorio per la produzione in gruppo di specifici contenuti digitali, seguiti da prove di autovalutazione.

Obiettivo formativo del Corso di studio è infatti quello di preparare laureati in grado di padroneggiare un ampio repertorio di strumenti tecnico-operativi necessari per identificare e rilevare la presenza di bisogni educativi/formativi, per progettare e realizzare interventi coerenti con le esigenze riscontrate, verificarne e valutarne gli esiti, stabilire relazioni con il contesto di riferimento, creare sinergie tra le diverse strutture e professionalità coinvolte, attingere nel ciclo della vita professionale alle conoscenze che provengono dalla ricerca e dal campo dell'esperienza.

A tal proposito il Corso prevede l'attivazione di laboratori per un totale di 10 CFU che al terzo anno, sulla scorta degli interessi maturati, possano offrire una base pratica per il futuro inserimento nel mondo del lavoro ed, in questa prospettiva, prevede in alternativa attività individuali di tirocinio (le convenzioni attive sono reperibili al seguente link:

<http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-itinere/stage-e-tirocini-curriculari/>) da svolgersi nelle province di residenza degli studenti attraverso Convenzioni con le organizzazioni del cosiddetto Terzo Settore, comprese la Cooperative sociali, ma anche l'area socioeducativa dei Servizi sociosanitari pubblici.

Sono previsti n. 18 esami nei tre anni.

Il percorso di studio si articola in:

- insegnamenti finalizzati all'acquisizione di costrutti concettuali, approcci metodologici, linguaggi scientifico-disciplinari in ordine alla pedagogia generale, anche nelle declinazioni della pedagogia speciale ed interculturale, alla storia dell'educazione, alla storia della filosofia e alla psicologia dello sviluppo;
- insegnamenti e attività finalizzati all'acquisizione di costrutti concettuali, approcci metodologici, linguaggi scientifico-disciplinari in ordine alla didattica e alla pedagogia speciale per l'integrazione di soggetti disabili;
- insegnamenti e attività finalizzati alla capacità d'uso della lingua inglese e idonee competenze di gestione e comunicazione dell'informazione attraverso strumenti informatici;
- specifiche attività formative e laboratoriali articolate in lavori di piccolo-medio-grande gruppo e realizzate attraverso pratiche di simulazione e documentazione, basate su esperienze applicative e operative ai fini di un'acquisizione di competenze nelle metodiche di intervento educativo e formativo, anche negli aspetti relazionali e/o gestionali proprie della comunicazione didattica in ambienti digitali (social software)

Il Corso di studi, infine, favorisce attività individuali di Tirocinio formativo sul campo per un totale di 10 CFU che possono essere conseguite in alternativa alle altre conoscenze utili per il mondo del lavoro (laboratori). Si tratta di attività indispensabili per la conoscenza esperienziale del mondo del lavoro, guidate da docenti e tutor esperti, attraverso le quali lo studente, posto davanti a problemi pratici da risolvere, sperimenterà l'utilizzo di metodologie, pratiche e strumenti applicativi coerenti con le situazioni della vita professionale. Le attività di tirocinio saranno caratterizzate da una supervisione dei Dirigenti delle Organizzazioni del Terzo Settore convenzionate, responsabili delle attività formative e da un affiancamento ai loro operatori (formatori ed educatori in servizio) nelle applicazioni concrete, così che lo studente possa apprendere a sviluppare risposte coerenti con i problemi che dovrà affrontare nei diversi ambiti professionali. Queste attività, che sostanziano il curriculum dei laureandi attraverso apprendimenti esperienziali, sono una caratteristica del modello didattico dell'Università Telematica Giustino Fortunato.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione del 70% di didattica on-line e del 30% di didattica frontale pari a non meno di 60 CFU. Tale distribuzione interessa tutti gli insegnamenti del corso di studio. La parte frontale della didattica è costituita da lezioni interattive in aula - in presenza - che hanno lo scopo di contestualizzare, approfondire e meglio chiarire gli argomenti affrontati nelle videolezioni attraverso un metodo che integra trasmissione di informazioni, dibattito, discussione, feedback, esercitazioni. Tali lezioni contraddistinte da un paradigma interattivo consentono processi comunicativi didattici efficaci.

Tali incontri comprenderanno, in via meramente esemplificativa:

- h) approfondimenti di argomenti trattati nelle videolezioni;
- i) esercitazioni, nell'ambito di uno o più moduli didattici;
- j) assistenza nelle attività pratiche;
- k) seminari disciplinari e multidisciplinari;

- l) aggiornamento di contenuti didattici non ancora trattati nelle videolezioni
- m) discussione di project work o casi di studio con gli studenti
- n) svolgimento di esercitazioni o simulazione.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Educatore professionale sociopedagogico

La figura professionale dell'educatore, cioè dell'esperto in processi formativi, opera: nelle strutture pubbliche e private che erogano servizi socio-educativi, socio-culturali, socio-assistenziali e socio-sanitari (per la parte di competenza specificamente educativa) rivolti alla prima infanzia, ai minori, agli adulti e agli anziani; in contesti di prevenzione, di recupero e di educazione nell'ambito del disagio, del disadattamento e della devianza; nella formazione e nell'aggiornamento professionale anche mediante l'impiego di ambienti digitali; nella gestione delle reti territoriali di servizi alla persona; nell'ambito delle attività media educative rivolte a minori e/o adulti.

sbocchi occupazionali:

- strutture pubbliche e private e del terzo settore (cooperative) che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio- sanitari (residenziali, domiciliari, territoriali) riguardanti famiglie, minori, anziani, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, nomadi e individui affetti da dipendenze;
- servizi culturali, ricreativi, sportivi (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, ludoteche, musei, ecc.), servizi di educazione ambientale (parchi, eco-musei, agenzie per l'ambiente, ecc.).

Codifiche ISTAT)

1. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
3. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)

Per essere ammesso al Corso di Studio lo studente deve essere in possesso di un Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, ovvero di un Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale, purché completato da un anno integrativo o dal debito formativo assegnatogli come previsto dal Regolamento del corso di studi.

È richiesto inoltre il possesso di una adeguata preparazione. Le conoscenze previste sono le seguenti:

- buona conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana parlata e scritta;
- capacità di cogliere il significato centrale di un messaggio parlato e scritto;
- capacità di argomentare un proprio punto di vista su di una tematica conosciuta;
- capacità di individuare le principali differenze tra posizioni teoriche diverse in riferimento ad una medesima tematica.

È richiesto inoltre il possesso di una adeguata preparazione.

Per il Corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione le conoscenze e competenze necessarie sono:

- buona conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana parlata e scritta;
- capacità di cogliere il significato centrale di un messaggio parlato e scritto;
- capacità di argomentare un proprio punto di vista su di una tematica conosciuta;
- capacità di individuare le principali differenze tra posizioni teoriche diverse in riferimento ad una medesima tematica.

Tali conoscenze sono verificate sulla base di un test di valutazione obbligatorio per tutti gli immatricolati. Le modalità di svolgimento del test di valutazione sono somministrate, online, a tutti gli studenti immatricolati al momento dell'iscrizione al corso di studi.

La verifica delle predette conoscenze si considera superata al raggiungimento di almeno il 60% delle risposte esatte previste per ogni area di conoscenza.

Nel caso in cui la verifica delle conoscenze non risultasse positiva, allo studente immatricolato verranno assegnati precisi Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) si impone la frequenza ed il superamento di un corso di recupero inerente aspetti di lingua italiana e logica, come proposto dal Consiglio di Corso di studi.

Sono esonerati dalla prova di verifica delle conoscenze e competenze richieste e non hanno obblighi formativi aggiuntivi (OFA), gli studenti che:

- Sono già immatricolati in anni precedenti in altro Ateneo italiano o straniero (inclusi i passaggi di corso) purché provenienti dal medesimo corso di laurea e purché risultino esami sostenuti in carriera pregressa;
- Sono già in possesso di un titolo di laurea o di diploma universitario;
- Si immatricolano a seguito di rinuncia/decadenza, avendo superato almeno una prova d'esame nei seguenti SSD: da M-PED/01 a M-PED/04, da M-PSI/01 a M-PSI/08, M-FIL/02 e M-FIL/06, SPS/07 e SPS/08. In tutti gli altri casi l'eventuale esonero della verifica delle conoscenze e delle competenze è valutato dal Consiglio di Corso di Studio.

## Conoscenza e capacità di comprensione

A conclusione del percorso formativo lo studente avrà conseguito:

- una solida preparazione di base, teorica e metodologica, nelle discipline pedagogiche e nelle scienze umane e sociali in relazione alla storia del pensiero educativo occidentale;
- una buona conoscenza degli strumenti e delle norme che sono di supporto all'azione nei contesti educativi, dei principali strumenti teorici e metodologici utilizzati dalla ricerca empirica e sperimentale in campo pedagogico e delle scienze umane e sociali, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alla lingua inglese come strumento veicolare;
- conoscenza dei fondamenti teorici e metodologici degli studi sulla complessità in riferimento ai processi di globalizzazione e comprensione critica del nesso teorie- pratiche in contesti sociali complessi;
- conoscenza degli aspetti più rilevanti dei processi sociali in corso nella società contemporanea e comprensione critica delle interrelazioni ambiente-società e genere umano-natura;
- conoscenza dei concetti indispensabili per la riflessione didattica sull'agire educativo che si realizza nei vari ambienti e lungo tutto il corso della vita per la formazione nel mondo del lavoro;
- conoscenza dei principali approcci, dei fondamenti epistemologici e delle metodologie di ricerca in psicologia della salute e nel campo della disabilità e dell'invecchiamento;
- conoscenza dei fondamenti dell'organizzazione aziendale, della disciplina giuslavoristica, dei processi psicodinamici e relazionali della vita organizzativa, degli approcci teorici e sperimentali nello studio dei processi nelle organizzazioni, comprensione delle azioni formative nel mondo del lavoro e dei dispositivi normativi rispetto all'inserimento lavorativo, anche in contesti di formazione.

I risultati attesi vengono perseguiti attraverso attività formative molteplici, volte sia all'acquisizione delle conoscenze, sia all'abilità di comprensione richiesta rispetto ai contenuti culturali affrontati e alle situazioni analizzate: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni, reperimento in autonomia di informazioni e approfondimenti rispetto ai temi trattati. La valutazione dei risultati avviene attraverso prove scritte a risposta chiusa o a risposta aperta, esposizioni ed argomentazioni orali, presentazioni di progetti e di approfondimenti, analisi di caso.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sono capaci di utilizzare consapevolmente e criticamente la letteratura scientifica di riferimento, di individuare le tematiche più urgenti nei rispettivi ambiti educativi e di applicare le consapevolezze concettuali acquisite a casi concreti, osservazioni di processi sociali, vicende sociali e culturali del nostro tempo. Il Corso fornisce capacità interpretativa di riconoscimento delle principali questioni filosofiche, sociali e psicologiche in rapporto al loro contesto di nascita e al loro sviluppo; capacità di padroneggiare i saperi relativi alle scienze dell'educazione nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi educativi relativi ai singoli, ai gruppi e ai servizi, modulati sui contesti specifici d'intervento.

Il CdS intende, quindi, sviluppare la capacità di applicare competenze psico- pedagogiche al fine di risolvere problemi in diversi contesti sociali e organizzativi, dimostrando un approccio professionale volto a:

- Effettuare analisi della domanda dei bisogni di persone, gruppi ed organizzazioni
- Trasformare in obiettivi professionali i bisogni di persone, gruppi ed organizzazioni
- Monitorare e modificare in itinere gli obiettivi e le azioni
- Utilizzare efficacemente metodi e strumenti per la raccolta e l'analisi dei dati
- Sviluppare attività negoziale e di mediazione tra singoli, gruppi ed organizzazioni
- Utilizzare consapevolmente gli strumenti informatici e le tecnologie della comunicazione a supporto delle azioni progettuali e della creazione di ambienti di apprendimento, anche attraverso l'uso della rete.

Il raggiungimento della capacità di applicare le conoscenze e comprensione sopraelencate avviene attraverso le lezioni e le attività di riflessione critica sui testi proposti, lo studio di casi di applicazione, lo svolgimento di attività di simulazione e la didattica interattiva online prevista in particolare nelle discipline della didattica e della psicologia e della pedagogia applicate, nonché negli insegnamenti di area linguistica e motoria. Anche i laboratori virtuali concorrono a sviluppare le competenze applicative previste. Le verifiche del raggiungimento dei risultati avvengono anche attraverso relazioni scritte o produzioni di contenuti digitali (narrazioni digitali, video) in cui lo studente applica strumenti e metodologie di osservazione, progettazione e documentazione, nell'ambito delle potenzialità offerte dalla moderna didattica blended.

Il Corso di studi, infine, favorisce attività individuali di Tirocinio formativo sul campo per un totale di 10 CFU che possono essere conseguite in alternativa alle altre conoscenze utili per il mondo del lavoro (laboratori). Si tratta di apprendere competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, da acquisire attraverso attività progettate in accordo con i Docenti e guidate da Dirigenti ed Educatori esperti, nelle quali lo studente, posto davanti a problemi pratici da risolvere, apprenderà l'utilizzo di strumenti, metodologie e applicativi coerenti con le situazioni lavorative e professionali di un

educatore, costruendo così le prime competenze. Tali attività prevedono che ogni Studente prepari con un Docente di riferimento, che lo seguirà durante il tirocinio, il proprio progetto iniziale e gli sviluppi conseguenti, derivanti dalle esperienze concrete in affiancamento o da solo, che dovrà svolgere sul campo di lavoro.

Tutte le attività di apprendimento esperienziale di conoscenze, abilità e competenze nei luoghi di lavoro, sono una caratteristica del modello didattico dell'Università Telematica Giustino Fortunato.

Nelle attività affini e integrative del corso di studi L19 sono inserite discipline già presenti tra le attività di base e caratterizzanti previste nel quadro delle attività formative indispensabili della Classe L19 e altre non già presenti, che insieme vanno a rafforzare e meglio garantire l'acquisizione di quel sapere inter-disciplinare indispensabile per studiare, sistematicamente e in multi-prospettiva, l'educazione e la formazione dell'uomo durante tutto il corso della sua vita e rendendo, di conseguenza, più organico e costruttivo l'arricchimento formativo.

È prevista pertanto l'attivazione di una disciplina riguardante approfondimenti delle tematiche della psicologia dinamica, con l'intento di accrescere ulteriormente l'area delle conoscenze psicologiche, già presenti tra le attività di base e caratterizzanti. L'analisi scientifica dei vissuti e dei comportamenti umani in relazione ai processi educativi, consente allo studente di rilevare la stretta relazione tra processi intra e inter-psichici ma anche di richiamare l'attenzione sul riconoscimento della matrice dinamica processuale, intersoggettiva e relazionale dei processi psichici.

Le altre due discipline ricoprono le aree storico-filosofica e giuridica. Questa scelta è l'esito di confronti e consultazioni periodiche con le principali parti interessate, che ha fatto emergere la necessità di integrare l'offerta formativa con insegnamenti affini/integrativi di area giuridica (che prefigurassero un approfondimento del diritto di famiglia, dei principi costituzionali, della tutela dei minori...) e in area storico/antropologica/sociale (per la conoscenza del patrimonio educativo/culturale, anche in chiave di riflessione filosofica).

Nel dettaglio, quindi, è attivato uno specifico insegnamento con lo scopo di fornire agli studenti i riferimenti concettuali per la comprensione storico-filosofica del problema dell'educazione, dal concetto di paideia fino a quello di bildung. Lo studente potrà riconoscere la natura filosofica dei problemi posti dalla pedagogia, che mettono in evidenza le tematiche della natura umana, della valenza politica e sociale dell'educazione e dei processi di costruzione del senso comune.

La contemporanea attivazione di un corso di matrice giuridica, in particolare nell'area dei fondamenti del diritto pubblico, implementa il quadro complessivo dei saperi acquisibili dallo studente; lo scopo è quello, infatti, di illustrare i riferimenti concettuali di alcuni istituti e poteri riconosciuti dalla Costituzione, sulla base dei contributi provenienti dalla dottrina e dalla giurisprudenza, approfondendo l'analisi dei principi costituzionali, della tutela dei diritti, dell'assetto della forma di governo, degli ordinamenti sub-nazionali ed europei. Una speciale peculiarità contenutistica di questa disciplina (lo statuto dei diritti e doveri del minore, l'affidamento familiare, la responsabilità genitoriale nella fase fisiologica e patologica dei rapporti tra i genitori) è utile per la realizzazione di uno dei tre laboratori attivi sul corso di studio, ossia 'Interventi nell'area socio-pedagogica', dove l'ambito giuridico è integrato con contenuti e tematiche di matrice pedagogica e psicologica.

Le suddette attività affini e integrative sono coerenti con gli obiettivi formativi del percorso di studio e risultano finalizzate all'acquisizione di conoscenze funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal corso di studio. Lo studente, infatti, si arricchirà di competenze scientifiche, metodologiche e psico-relazionali finalizzate alla formazione personale ed esistenziale; accanto a una solida cultura di base acquisirà conoscenze trasversali, utili al futuro educatore per leggere e interpretare la realtà sociale, le esigenze educative del territorio, le problematiche della devianza e della marginalità; avrà maggiori risorse per analizzare pedagogicamente i contesti di vita e professionali e saprà contribuire attivamente alla definizione delle politiche della formazione e dell'inclusione sociale.

La prova finale consiste nella discussione dinanzi ad apposita commissione di un tema specifico, correlato a conoscenze acquisite durante l'intero percorso formativo, accompagnato da un breve elaborato scritto o da una presentazione multimediale che ne illustri i punti salienti.



#### QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

17/05/2017

Le principali organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni sono state incontrate, dal comitato promotore del CdL, per valutare la proposta di istituzione del corso di laurea in scienze dell'educazione. Le consultazioni si sono svolte attraverso seminari, incontri di co-progettazione e anche attraverso modalità telematiche, per un costruttivo confronto sulla formulazione dell'ordinamento didattico (RAD) e sui processi di assicurazione di qualità di Ateneo.

Come documentato dal verbale pubblicato nell'apposita sezione del sito di Ateneo, il Corso di laurea in Scienze dell'educazione è stato apprezzato per gli obiettivi di carattere formativo (acquisizione di competenze ottimali per il proseguimento degli studi in adeguata laurea magistrale), pedagogico (responsabilizzazione dello studente verso il suo progetto formativo, consentendogli una buona flessibilità nella costruzione del suo percorso di studi) e professionale (acquisizione di strumenti e metodi sufficienti ad una limitata operatività in ambito aziendale o istituzionale).

Il comitato promotore del CdL L-19 ha organizzato diverse occasioni per discutere la proposta formativa in modo articolato con i rappresentanti delle seguenti istituzioni e settori attivi sul territorio. In particolare, sono stati raccolti suggerimenti puntuali da parte dei seguenti soggetti: Direzione personale ASL di Benevento, Direzione scolastica provinciale di Avellino, rappresentanti delle organizzazioni scientifico-didattiche del settore, rappresentanti del terzo settore, rappresentanti del mondo della produzione (Associazione di categoria professionali, Confindustria di Benevento, Segretario generale territoriale del sindacato CISL).

In merito alle caratteristiche generali del corso di studi tutti gli intervistati concordano sul fatto che la laurea proposta rappresenti un corso di studi che fornisce una preparazione di base nell'ambito delle diverse discipline pedagogiche e didattiche.

Link: <http://www.unifortunato.eu/nuove-proposte-cds/> ( Sito corso di laurea )



#### QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

10/06/2024

Il Gruppo AQ del CdS L19 ai fini della progettazione annuale - a.a 2024/2025 - dell'offerta formativa del corso in Scienze dell'educazione - classe L-19 si è riunito in modalità asincrona con scambio documentale, in più occasioni, a partire dal giorno 6 marzo 2024.

Le consultazioni sono state effettuate attraverso due modalità:

- somministrazione individuale a mezzo email di un Questionario di Consultazioni di PI
- colloquio individuale con cui si invitava la PI intervistata a esprimersi in merito a figure professionali richieste dal mercato del lavoro e relative competenze nonché eventuali suggerimenti per integrare l'offerta e/o arricchirne i contenuti.

Sintesi delle consultazioni:

Le PI intervistate esprimono nella maggioranza dei casi opinioni lusinghiere sul CdS in Scienze dell'Educazione:

- Si apprezza particolarmente quanto espresso dalla referente di APEI quando sottolinea l'assoluta importanza del ruolo svolto dall'educatore professionale socio-pedagogico, un professionista dell'Educazione e della Formazione dell'Uomo, che svolge funzioni intellettuali con propria autonomia scientifica e propria responsabilità deontologica. Il riconoscimento di Albo, attraverso la Legge 55 del 15 Aprile 2024, conferisce maggiore tutela a riconoscimento alla figura dell'educatore professionale socio-pedagogico.

- Si conviene che il CdS L19 è costantemente attento ai bisogni di professionalizzazione dell'Educatore e l'attuale offerta formativa è adeguatamente in linea con le indicazioni generali ministeriali del CdS nonché, rispondente alla generale soddisfazione dell'utenza studentesca e dei docenti.

- In particolar modo, l'offerta formativa è ben strutturata sulla costruzione del profilo dell'Educatore nei servizi per l'infanzia 0-3 e profili di sviluppo del percorso potrebbero essere individuati nelle conoscenze associate alle funzioni di educatore in contesti educativi particolarmente complessi, come quelli dei penitenziari. In merito, si segnala che, con riferimento alle attività di placement e orientamento al lavoro, il CdS, si è preoccupato di attivare seminari conoscitivi sulle funzioni e il ruolo dell'educatore giudiziario e più precipuamente del funzionario giuridico-pedagogico. Inoltre l'Ateneo ha in essere una convenzione con il carcere di Benevento.

Si allega alla presente sezione la documentazione di riferimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni PI L-19



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Educatore professionale sociopedagogico

#### funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale dell'educatore, cioè dell'esperto in processi formativi, opera: nelle strutture pubbliche e private che erogano servizi socio-educativi, socio-culturali, socio-assistenziali e socio-sanitari (per la parte di competenza specificamente educativa) rivolti alla prima infanzia, ai minori, agli adulti e agli anziani; in contesti di prevenzione, di recupero e di educazione nell'ambito del disagio, del disadattamento e della devianza; nella formazione e nell'aggiornamento professionale anche mediante l'impiego di ambienti digitali; nella gestione delle reti territoriali di servizi alla persona; nell'ambito delle attività media educative rivolte a minori e/o adulti.

Gli obiettivi formativi specifici individuati e le attività didattiche previste per il loro raggiungimento mirano a sviluppare le competenze connesse al profilo di un professionista che sappia coniugare una solida formazione culturale di base nel campo delle scienze umane, con particolare riferimento alle scienze dell'educazione, con una conoscenza puntuale e critica di fenomeni e realtà educative diversificati in funzione di specifiche macro-aree di competenza (con particolare esperienza nell'ambito socio-culturale e dei media).

#### Funzione in un contesto di lavoro:

- svolge attività educative e di animazione socio-educativa affiancando altre figure di operatori, quali il medico, il sociologo, lo psicologo, l'insegnante, l'assistente sociale;
- progetta e gestisce attività di carattere educativo, culturale a diretto contatto con bambini, adolescenti, anziani, persone con deficit, soggetti emarginati.
- realizza, anche in collaborazione con altre figure professionali, iniziative finalizzate alla socializzazione, allo sviluppo delle capacità creative e alla promozione di percorsi di autonomia per i bambini e di accoglienza delle famiglie (attività

di gioco e di animazione, attività di informazione per gli adulti, attività anche in chiave multiculturale).

**competenze associate alla funzione:**

L'educatore ha adeguate competenze per:

- analizzare e interpretare i contesti educativi riferiti a tutte le età della ciclo di vita e i fenomeni a essa connessi, i bisogni psicologici, educativi e di crescita delle persone e le necessità di sviluppo delle potenzialità, dei diritti e delle esigenze di inclusione e di socializzazione;
- progettare interventi in ambito educativo, eventualmente in team con altre figure professionali;
- giustificare le decisioni e gli sfondi teorici di riferimento nel processo educativo, operando in modo critico circa le scelte educative e tenendo conto delle implicazioni culturali, organizzative, progettuali, relazionali, comunicative e etico-valoriali;
- svolgere azioni educative, in particolare in contesto extrascolastico, scegliendo intenzionalmente modelli di progettazione, interventi, attività, metodologie e strumenti;
- utilizzare consapevolmente una pluralità di linguaggi mediali e di forme espressive per comunicare con allievi e famiglie;
- valutare e verificare le azioni educative;
- lavorare in équipe di cooperazione, democraticità, impegno, corresponsabilità, adattamento al compito e condivisione.

**sbocchi occupazionali:**

- strutture pubbliche e private e del terzo settore (cooperative) che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, domiciliari, territoriali) riguardanti famiglie, minori, anziani, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, nomadi e individui affetti da dipendenze;
- servizi culturali, ricreativi, sportivi (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, ludoteche, musei, ecc.), servizi di educazione ambientale (parchi, eco-musei, agenzie per l'ambiente, ecc.).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
3. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

21/02/2022

Per essere ammesso al Corso di Studio lo studente deve essere in possesso di un Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, ovvero di un Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale, purché completato da un anno integrativo o dal debito formativo assegnatogli

come previsto dal Regolamento del corso di studi.

È richiesto inoltre il possesso di una adeguata preparazione.

Le conoscenze previste sono le seguenti:

- buona conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana parlata e scritta;
- capacità di cogliere il significato centrale di un messaggio parlato e scritto;
- capacità di argomentare un proprio punto di vista su di una tematica conosciuta;
- capacità di individuare le principali differenze tra posizioni teoriche diverse in riferimento ad una medesima tematica.

La preparazione iniziale sarà verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del corso di laurea, che stabilirà anche le modalità per colmare entro il primo anno di corso gli eventuali debiti formativi derivanti da carenze nelle conoscenze sopra specificate”.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

21/02/2022

Per essere ammesso al Corso di Studio lo studente deve essere in possesso di un Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, ovvero di un Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale, purché completato da un anno integrativo o dal debito formativo assegnatogli come previsto dal Regolamento del corso di studi.

È richiesto inoltre il possesso di una adeguata preparazione.

Per il Corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione le conoscenze e competenze necessarie sono:

- buona conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana parlata e scritta;
- capacità di cogliere il significato centrale di un messaggio parlato e scritto;
- capacità di argomentare un proprio punto di vista su di una tematica conosciuta;
- capacità di individuare le principali differenze tra posizioni teoriche diverse in riferimento ad una medesima tematica.

Tali conoscenze sono verificate sulla base di un test di valutazione obbligatorio per tutti gli immatricolati. Le modalità di svolgimento del test di valutazione sono somministrate, online, a tutti gli studenti immatricolati al momento dell'iscrizione al corso di studi.

La verifica delle predette conoscenze si considera superata al raggiungimento di almeno il 60% delle risposte esatte previste per ogni area di conoscenza.

Nel caso in cui la verifica delle conoscenze non risultasse positiva, allo studente immatricolato verranno assegnati precisi Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) si impone la frequenza ed il superamento di un corso di recupero inerente aspetti di lingua italiana e logica, come proposto dal Consiglio di Corso di studi.

Sono esonerati dalla prova di verifica delle conoscenze e competenze richieste e non hanno obblighi formativi aggiuntivi (OFA), gli studenti che:

- Sono già immatricolati in anni precedenti in altro Ateneo italiano o straniero (inclusi i passaggi di corso) purché provenienti dal medesimo corso di laurea e purché risultino esami sostenuti in carriera pregressa;
- Sono già in possesso di un titolo di laurea o di diploma universitario;
- Si immatricolano a seguito di rinuncia/decadenza, avendo superato almeno una prova d'esame nei seguenti SSD: da M-PED/01 a M-PED/04, da M-PSI/01 a M-PSI/08, M-FIL/02 e M-FIL/06, SPS/07 e SPS/08. In tutti gli altri casi l'eventuale esonero della verifica delle conoscenze e delle competenze è valutato dal Consiglio di Corso di Studio.

Link: <http://www.unifortunato.eu/> ( Sito corso di laurea )



07/05/2019

Il Corso di laurea di scienze dell'educazione dell'Università telematica Giustino Fortunato forma un 'Esperto in processi formativi' 'Educatore professionale socio-pedagogico', un professionista che sappia rilevare ed analizzare i principali elementi del contesto sociale di riferimento per progettare e gestire processi e ambienti formativi, inclusi quelli relativi all'utenza adulta e straniera, nonché a quella bisognosa di sostegni particolari. Particolare attenzione verrà riservata alla formazione in ambienti digitali e telematici.

Il Corso presenta un'architettura caratterizzata dal nucleo degli insegnamenti pedagogici, nelle loro articolazioni teoretica, storico-educativa, didattica e sperimentale. Sono questi saperi a fornire i quadri concettuali ed epistemologici, i costrutti teorico-metodologici, le prospettive di ricerca di base ed applicata, in dialogo e integrazione positiva con le discipline che, accanto alle pedagogie teoretiche, storiche, didattiche e sperimentali, costituiscono l'universo delle scienze umane come quelle psicologiche, sociologiche, filosofiche.

Il Corso di laurea si propone di sviluppare le conoscenze/competenze di base del sapere pedagogico e psicologico per uno sviluppo professionale focalizzato sui processi formativi lungo tutto l'arco della vita, nelle più diverse applicazioni e nei molti ambiti di intervento psico-pedagogico. Il corso di laurea promuove la capacità di riconoscere, guidare e sostenere le esigenze e le richieste di apprendimento e fornisce risorse e strumenti per la gestione di adeguati interventi rivolti alla persona, al gruppo, alle organizzazioni.

La piattaforma comune offerta dalle discipline pedagogiche si nutre dei diversi contributi offerti dalle scienze umane al fine di offrire gli strumenti concettuali per una comprensione efficace dei fenomeni sociali, e in particolare dei bisogni educativi e formativi espressi dall'attuale società complessa.

Particolare attenzione è posta alla formazione di competenze di natura didattica, di pedagogia sperimentale e di valutazione non solo docimologica, ma anche delle aree delle scienze motorie per consentire all'educatore il possesso di strumenti adeguati di progettazione e programmazione educativa legati a competenze elevate nella analisi del bisogno educativo individuale e di gruppo.

Le professioni educative infatti richiedono questa propensione al sapere interdisciplinare che alimenti conoscenze di alto livello sul piano culturale oltre che disciplinare e competenze flessibili in rapporto ai diversi interlocutori e ai plurimi contesti in cui dovranno essere esercitate tali professionalità: istituzioni educative non formali che erogano servizi alla persona, servizi socio-educativi e socio-assistenziali per bambini, adolescenti, giovani a rischio marginalità, centri educativi per il benessere nella terza età, centri per l'educazione e la formazione in età adulta, uffici addetti alle risorse umane, agenzie formative che erogano didattica in modalità telematica. Un ruolo fondamentale assume infine la formazione rivolta alla dimensione comunicativa che, accanto alle aree dei saperi di base e specialistici, delle metodologie e delle prassi operative, costituisce il complesso delle buone pratiche che l'educatore/formatore è chiamato a elaborare, gestire, organizzare nello svolgimento del proprio ruolo professionale.

Al fine di promuovere competenze comunicative e relazionali su specifici contenuti disciplinari, il corso di laurea offrirà agli studenti per ogni CFU occasioni di interazione in aula con web lesson, fruibili anche in streaming, e nell'apposita piattaforma con forum di approfondimento coordinati da tutor e attività di laboratorio per la produzione in gruppo di specifici contenuti digitali, seguiti da prove di autovalutazione.

Obiettivo formativo del Corso di studio è infatti quello di preparare laureati in grado di padroneggiare un ampio repertorio di strumenti tecnico-operativi necessari per identificare e rilevare la presenza di bisogni educativi/formativi, per progettare e realizzare interventi coerenti con le esigenze riscontrate, verificarne e valutarne gli esiti, stabilire relazioni con il contesto di riferimento, creare sinergie tra le diverse strutture e professionalità coinvolte, attingere nel ciclo della vita professionale alle conoscenze che provengono dalla ricerca e dal campo dell'esperienza.

A tal proposito il Corso prevede l'attivazione di laboratori per un totale di 10 CFU che al terzo anno, sulla scorta degli interessi maturati, possano offrire una base pratica per il futuro inserimento nel mondo del lavoro ed, in questa prospettiva, prevede in alternativa attività individuali di tirocinio (le convenzioni attive sono reperibili al seguente link:

<http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-itinere/stage-e-tirocini-curricolari/>) da svolgersi nelle province di

residenza degli studenti attraverso Convenzioni con le organizzazioni del cosiddetto Terzo Settore, comprese la Cooperative sociali, ma anche l'area socioeducativa dei Servizi sociosanitari pubblici.

La durata del corso di laurea è di tre anni, nel corso dei quali si acquisiscono 180 crediti distribuiti tra esami ed altre attività formative. Sono previsti n. 18 esami nei tre anni.

Il percorso di studio si articola in:

- insegnamenti finalizzati all'acquisizione di costrutti concettuali, approcci metodologici, linguaggi scientifico-disciplinari in ordine alla pedagogia generale, anche nelle declinazioni della pedagogia speciale ed interculturale, alla storia dell'educazione, alla storia della filosofia e alla psicologia dello sviluppo;
- insegnamenti e attività finalizzati all'acquisizione di costrutti concettuali, approcci metodologici, linguaggi scientifico-disciplinari in ordine alla didattica e alla pedagogia speciale per l'integrazione di soggetti disabili;
- insegnamenti e attività finalizzati alla capacità d'uso della lingua inglese e idonee competenze di gestione e comunicazione dell'informazione attraverso strumenti informatici;
- specifiche attività formative e laboratoriali articolate in lavori di piccolo-medio-grande gruppo e realizzate attraverso pratiche di simulazione e documentazione, basate su esperienze applicative e operative ai fini di un'acquisizione di competenze nelle metodiche di intervento educativo e formativo, anche negli aspetti relazionali e/o gestionali proprie della comunicazione didattica in ambienti digitali (social software)

Il Corso di studi, infine, favorisce attività individuali di Tirocinio formativo sul campo per un totale di 10 CFU che possono essere conseguite in alternativa alle altre conoscenze utili per il mondo del lavoro (laboratori). Si tratta di attività indispensabili per la conoscenza esperienziale del mondo del lavoro, guidate da docenti e tutor esperti, attraverso le quali lo studente, posto davanti a problemi pratici da risolvere, sperimenterà l'utilizzo di metodologie, pratiche e strumenti applicativi coerenti con le situazioni della vita professionale. Le attività di tirocinio saranno caratterizzate da una supervisione dei Dirigenti delle Organizzazioni del Terzo Settore convenzionate, responsabili delle attività formative e da un affiancamento ai loro operatori (formatori ed educatori in servizio) nelle applicazioni concrete, così che lo studente possa apprendere a sviluppare risposte coerenti con i problemi che dovrà affrontare nei diversi ambiti professionali. Queste attività, che sostanziano il curriculum dei laureandi attraverso apprendimenti esperienziali, sono una caratteristica originale del modello didattico dell'Università Telematica Giustino Fortunato.

Link: <http://www.unifortunato.eu/corso-di-laurea/laurea-triennale-scienze-delleducazione/> ( Sito corso di laurea )

	<b>QUADRO</b> A4.b.1	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b>
--	-------------------------	--

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>A conclusione del percorso formativo lo studente avrà conseguito:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- una solida preparazione di base, teorica e metodologica, nelle discipline pedagogiche e nelle scienze umane e sociali in relazione alla storia del pensiero educativo occidentale;</li><li>- una buona conoscenza degli strumenti e delle norme che sono di supporto all'azione nei contesti educativi, dei principali strumenti teorici e metodologici utilizzati dalla ricerca empirica e sperimentale in campo pedagogico e delle scienze umane e sociali, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alla lingua inglese come strumento veicolare;</li><li>- conoscenza dei fondamenti teorici e metodologici degli studi sulla complessità in riferimento ai processi di globalizzazione e comprensione critica del nesso teorie-pratiche in contesti sociali complessi;</li><li>- conoscenza degli aspetti più rilevanti dei processi sociali in corso nella società</li></ul>	
--	--	--

contemporanea e comprensione critica delle interrelazioni ambiente-società e genere umano-natura;

- conoscenza dei concetti indispensabili per la riflessione didattica sull'agire educativo che si realizza nei vari ambienti e lungo tutto il corso della vita per la formazione nel mondo del lavoro;
- conoscenza dei principali approcci, dei fondamenti epistemologici e delle metodologie di ricerca in psicologia della salute e nel campo della disabilità e dell'invecchiamento;
- conoscenza dei fondamenti dell'organizzazione aziendale, della disciplina giuslavoristica, dei processi psicodinamici e relazionali della vita organizzativa, degli approcci teorici e sperimentali nello studio dei processi nelle organizzazioni, comprensione delle azioni formative nel mondo del lavoro e dei dispositivi normativi rispetto all'inserimento lavorativo, anche in contesti di formazione.

I risultati attesi vengono perseguiti attraverso attività formative molteplici, volte sia all'acquisizione delle conoscenze, sia all'abilità di comprensione richiesta rispetto ai contenuti culturali affrontati e alle situazioni analizzate: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni, reperimento in autonomia di informazioni e approfondimenti rispetto ai temi trattati. La valutazione dei risultati avviene attraverso prove scritte a risposta chiusa o a risposta aperta, esposizioni ed argomentazioni orali, presentazioni di progetti e di approfondimenti, analisi di caso.

Descrizione link: Sito corso di laurea

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/>

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati sono capaci di utilizzare consapevolmente e criticamente la letteratura scientifica di riferimento, di individuare le tematiche più urgenti nei rispettivi ambiti educativi e di applicare le consapevolezze concettuali acquisite a casi concreti, osservazioni di processi sociali, vicende sociali e culturali del nostro tempo. Il Corso fornisce capacità interpretativa di riconoscimento delle principali questioni filosofiche, sociali e psicologiche in rapporto al loro contesto di nascita e al loro sviluppo; capacità di padroneggiare i saperi relativi alle scienze dell'educazione nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi educativi relativi ai singoli, ai gruppi e ai servizi, modulati sui contesti specifici d'intervento.

Il CdS intende, quindi, sviluppare la capacità di applicare competenze psico-pedagogiche al fine di risolvere problemi in diversi contesti sociali e organizzativi, dimostrando un approccio professionale volto a:

- Effettuare analisi della domanda dei bisogni di persone, gruppi ed organizzazioni
- Trasformare in obiettivi professionali i bisogni di persone, gruppi ed organizzazioni
- Monitorare e modificare in itinere gli obiettivi e le azioni
- Utilizzare efficacemente metodi e strumenti per la raccolta e l'analisi dei dati
- Sviluppare attività negoziale e di mediazione tra singoli, gruppi ed organizzazioni
- Utilizzare consapevolmente gli strumenti informatici e le tecnologie della comunicazione a supporto delle azioni progettuali e della creazione di ambienti di apprendimento, anche attraverso l'uso della rete.

Il raggiungimento della capacità di applicare le conoscenze e comprensione

sopraelencate avviene attraverso le lezioni e le attività di riflessione critica sui testi proposti, lo studio di casi di applicazione, lo svolgimento di attività di simulazione e la didattica interattiva online prevista in particolare nelle discipline della didattica e della psicologia e della pedagogia applicate, nonché negli insegnamenti di area linguistica e motoria. Anche i laboratori virtuali concorrono a sviluppare le competenze applicative previste. Le verifiche del raggiungimento dei risultati avvengono anche attraverso relazioni scritte o produzioni di contenuti digitali (narrazioni digitali, video) in cui lo studente applica strumenti e metodologie di osservazione, progettazione e documentazione, nell'ambito delle potenzialità offerte dalla moderna didattica blended.

Il Corso di studi, infine, favorisce attività individuali di Tirocinio formativo sul campo per un totale di 10 CFU che possono essere conseguite in alternativa alle altre conoscenze utili per il mondo del lavoro (laboratori). Si tratta di apprendere competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, da acquisire attraverso attività progettate in accordo con i Docenti e guidate da Dirigenti ed Educatori esperti, nelle quali lo studente, posto davanti a problemi pratici da risolvere, apprenderà l'utilizzo di strumenti, metodologie e applicativi coerenti con le situazioni lavorative e professionali di un educatore, costruendo così le prime competenze. Tali attività prevedono che ogni Studente prepari con un Docente di riferimento, che lo seguirà durante il tirocinio, il proprio progetto iniziale e gli sviluppi conseguenti, derivanti dalle esperienze concrete in affiancamento o da solo, che dovrà svolgere sul campo di lavoro.

Tutte le attività di apprendimento esperienziale di conoscenze, abilità e competenze nei luoghi di lavoro, sono una caratteristica del modello didattico dell'Università Telematica Giustino Fortunato.

Descrizione link: Sito corso di laurea

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/>

## Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche

### Conoscenza e comprensione

Il laureato:

- conosce e comprende i principali aspetti pedagogici, metodologico-didattici relativi ai contesti di aiuto e di supporto socio-educativo;
- conosce in modo approfondito gli aspetti pedagogici della comunicazione, del lavoro cooperativo, della relazione educativa con gli utenti, contestualizzati nella costruzione storica e negli aspetti applicativi dell'educazione;
- conosce i processi di produzione distribuzione e consumo dei principali prodotti culturali, anche nella versione mass-mediologica.
- conosce i linguaggi digitali e i modelli più attuali di istruzione e formazione a distanza

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

- padroneggia i saperi relativi alle scienze dell'educazione nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi e progetti educativi;
- è in grado di applicare tecniche per la valutazione di interventi e progetti educativi;
- è in grado di rilevare e documentare situazioni di disagio;
- è in grado di lavorare in gruppo in modo efficace e propositivo, nella consapevolezza del proprio e dell'altrui ruolo;
- sa applicare tecniche di educazione e mediazione interculturale;
- sa utilizzare tecniche di animazione collegate al gioco e all'espressione corporea;
- sa utilizzare i media digitali e progettare interventi formativi in ambienti di apprendimento a realtà mista.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA GENERALE E TECNOLOGIE EDUCATIVE [url](#)

INFORMATICA [url](#)

LABORATORIO M-PED/01 (*modulo di PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE*) [url](#)

LABORATORIO M-PED/02 (*modulo di STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE*) [url](#)

LABORATORIO M-PED/03 (*modulo di PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE*) [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (*modulo di PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE*) [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE (*modulo di PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE*) [url](#)

PEDAGOGIA SPERIMENTALE E RICERCA EDUCATIVA [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (*modulo di STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE*) [url](#)

STORIA E CRITICA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

VALUTAZIONE EDUCATIVA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' [url](#)

## Discipline linguistiche, psicologiche, sociologiche

### Conoscenza e comprensione

Il laureato:

- conosce e comprende i principali aspetti psicologici, sociologici relativi al campo di studio dell'educazione;
- conosce in modo approfondito gli aspetti psicologici e sociali riguardanti le situazioni di normalità, disagio e marginalità;
- possiede una buona conoscenza dei processi di sviluppo dell'individuo e delle sue determinanti sociali;
- possiede buone conoscenze dei contesti sociali, culturali e territoriali;
- possiede buone conoscenze della cultura britannica e della lingua inglese;
- conosce e comprende i principali aspetti relativi alla psicologia dei gruppi.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

- è in grado di utilizzare conoscenze e metodologie specifiche delle discipline linguistiche, psicologiche e sociologiche riguardanti la progettazione e valutazione di interventi e progetti educativi;
- è in grado di contestualizzare socialmente e culturalmente situazioni di disagio e marginalità;
- sa applicare l'analisi di situazioni problematiche sia a livello individuale sia a livello sociale anche attraverso metodi e tecniche di psicologia dinamica;
- sa comunicare in lingua inglese;
- sa condurre incontri di gruppo e gestire i conflitti della dinamica intragruppo
- sa misurare gli aspetti elementari o complessi dell'attività psichica, del comportamento e della personalità attraverso

la costruzione, l'applicazione e la verifica di reattivi psicologici.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EDUCAZIONE GRAFICO PITTORICA [url](#)

LABORATORIO M-PSI/04 (*modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE*) [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA INGLESE 2 [url](#)

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

PSICOMETRIA [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI [url](#)

VALUTAZIONE EDUCATIVA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' [url](#)

## Discipline storiche, economiche e giuridiche

### Conoscenza e comprensione

Il laureato:

- conosce e comprende i principali aspetti filosofico-teoretici, storici e giuridici attinenti al campo di studio dell'educazione con riferimento anche all'infanzia;
- conosce in maniera approfondita gli aspetti storici e filosofici riguardanti lo stato sociale e l'ambito dei servizi sociali

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

- è in grado di progettare interventi di educazione culturale e ambientale e di valutarne i risultati in una contestualizzazione di tipo storico;
- conosce la normativa relativa ai servizi alla persona, la loro organizzazione e struttura ed è in grado di orientarsi al loro interno.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

LABORATORIO IUS/09 (*modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO*) [url](#)

LABORATORIO M-PED/02 (*modulo di STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE*) [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (*modulo di STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE*) [url](#)

STORIA E CRITICA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

## Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili

### Conoscenza e comprensione

Il laureato:

- conosce e comprende i principali aspetti pedagogici e didattici relativi all'integrazione dei disabili e degli individui socialmente marginali;
- possiede una buona conoscenza dei processi dello sviluppo atipico dell'individuo con specifico riferimento alla neuropsichiatria infantile;
- conosce e comprende le principali coordinate per analizzare i contesti sociali e territoriali relativi al campo della marginalità sociale;
- conosce i principi psicopedagogici e sociali, oltre che le politiche dei processi di inclusione sociale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

- è in grado di rilevare e documentare situazioni di disagio, handicap e marginalità sociale;
- è in grado di utilizzare conoscenze e metodologie specifiche nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi e progetti educativi relativi all'area della riduzione dell'handicap e della marginalità;
- è in grado di progettare interventi di cura neuropsichiatrica per bambini ed educativi speciali per persone con disabilità e in stato di marginalità;
- è in grado di progettare interventi di inclusione lavorativa e sociale di persone con disabilità o in situazioni problematiche.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO M-PED/03 (*modulo di PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE*) [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE (*modulo di PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE*) [url](#)

PEDAGOGIA SPERIMENTALE E VALUTAZIONE EDUCATIVA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

Il laureato a conclusione del percorso universitario sarà in grado di raccogliere e interpretare dati (sui contesti e processi di apprendimento ma anche su di sé e sulle proprie modalità di relazione) e di individuare criteri utili a formulare giudizi autonomi e riflessioni sulle dimensioni sociali, scientifiche ed etiche implicate nei processi di apprendimento e formazione. Sono previsti contesti di apprendimento nei quali agli studenti si richiede l'analisi e la valutazione di ambienti formativi. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante la produzione e discussione di un elaborato. L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare nell'ambito degli insegnamenti di base che forniscono fondazioni epistemologiche e metodologie applicative differenziate nonché nella partecipazione a laboratori ispirati a differenti impostazioni professionali. Le attività di laboratorio come quelle di tirocinio sul campo consentono di verificare il raggiungimento da parte dello studente di autonome competenze professionali fondate criticamente.

Descrizione link: Sito corso di laurea

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/>

L'area delle abilità comunicative permette al laureato in Scienze dell'educazione di:

- saper comunicare, in forma scritta e orale fluente, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- utilizzare i linguaggi convenzionali e/o nuove tecnologie comunicative per documentare i processi educativi esperiti e per presentarli agli interlocutori pubblici e privati del servizio.

L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è prevista in forma diversa all'interno delle attività formative: preparazione di relazioni scritte in lingua italiana e straniera, esposizione orale delle stesse, redazione e discussione della prova finale, documentazione multimediale delle attività di laboratorio, relazione finale di tirocinio sul campo. La verifica di tali abilità avviene puntualmente attraverso l'analisi delle tipologie di prestazione indicate.

Il laureato in un contesto professionale saprà:

- raccogliere e interpretare informazioni utili allo svolgimento della propria attività professionale e quella dei suoi colleghi, e più in generale per la vita dell'istituzione stessa in cui opera
- avanzare proposte, formularle ed argomentarle, in forma orale partecipando a discussioni, focus group, riunioni e simili, o in forma scritta, sapendo gestire le diverse tipologie della scrittura professionale (format e formulari, report e progetti, modellistica in generale)
- prendere parte a progetti condivisi, assumendo ruoli e mansioni nell'ottica del lavoro di gruppo o di team;
- rivolgersi agli utenti dei servizi, differenziando la comunicazione in rapporto allo status, alle aspettative e ai linguaggi dei diversi interlocutori (livello specialistico, tecnico, formale, informale, colloquiale ecc.)

Concorrono al loro raggiungimento, in particolare, gli insegnamenti dei seguenti settori scientifico-disciplinari: Didattica e pedagogia speciale (M-PED/03), Pedagogia sperimentale (M-PED/04), Pedagogia generale (M-PED/01), Sociologia dei processi culturali e comunicativi (SPS/08), Psicologia dello sviluppo (M-PSI/04), Abilità informatiche, Lingua inglese (livello B1).

Descrizione link: Sito corso di laurea

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/>

#### **Abilità comunicative**

#### **Capacità di apprendimento**

Il laureato in Scienze dell'educazione sa applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti studiati, anche in contesti professionali, e per intraprendere studi successivi.

Il laureato avrà sviluppato in particolare le seguenti capacità:

- leggere, comprendere e selezionare criticamente testi, documenti e altre fonti

nel campo delle scienze umane e pedagogiche e saperle relazionare con i contesti sociali e culturali di riferimento;

- raccogliere, organizzare e interpretare i dati in riferimento alle ricerche pedagogiche sia qualitative sia quantitative;
- riconoscere il valore e significato della formazione continua e dell'autoapprendimento ai fini della propria crescita personale, culturale e professionale;
- dotarsi degli strumenti cognitivi, teorici, relazionali, metodologici che permettono di perfezionare costantemente la propria formazione e la propria professionalità, sul piano delle conoscenze, delle capacità e delle competenze;
- cogliere il significato dell'esperienza e della sua analisi critico-riflessiva per il miglioramento della propria professionalità, sia come fonte di conoscenza, sia come repertorio di soluzioni/possibilità cui attingere nel presente;
- sapere individuare le aree di debolezza della propria formazione e orientarsi nella ricerca delle forme di miglioramento;
- sapere praticare il senso di autoriconoscimento e di appartenenza alla comunità professionale di cui è membro e cogliere partecipandovi le opportunità di crescita sia sul piano relazionale e personale, sia su quello professionale e culturale;
- conoscere i luoghi lavorativi dove perfezionare la propria formazione e professionalità e riconoscere le opportunità formative quando si presentano.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso e verificate nelle sue singole articolazioni con riguardo particolare alla promozione di competenze di studio e ricerca con uso di strumentazioni convenzionali e connesse con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, alla capacità di studio individuale e in contesti di gruppo, alle esperienze condotte con laboratorio pratico o tirocinio nei luoghi di lavoro, all'autonomia nella gestione del proprio percorso formativo in funzione di scadenze programmate. Concorrono al loro raggiungimento di questi obiettivi in particolare gli insegnamenti riconducibili ai seguenti SSD: Pedagogia generale (M-PED/01), Storia della pedagogia (M-PED/02), Didattica e pedagogia speciale (M-PED/03), Pedagogia sperimentale e valutazione educativa(M-PED/04); Psicologia dello sviluppo (M-PSI/04), Sociologia generale (SPS/07), Sociologia dei processi culturali e comunicativi (SPS/08).

Descrizione link: Sito corso di laurea

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/>



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

25/02/2022

Nelle attività affini e integrative del corso di studi L19 sono inserite discipline già presenti tra le attività di base e caratterizzanti previste nel quadro delle attività formative indispensabili della Classe L19 e altre non già presenti, che insieme vanno a rafforzare e meglio garantire l'acquisizione di quel sapere inter-disciplinare indispensabile per studiare, sistematicamente e in multi-prospettiva, l'educazione e la formazione dell'uomo durante tutto il corso della sua vita e rendendo, di conseguenza, più organico e costruttivo l'arricchimento formativo.

È prevista pertanto l'attivazione di una disciplina riguardante approfondimenti delle tematiche della psicologia dinamica, con l'intento di accrescere ulteriormente l'area delle conoscenze psicologiche, già presenti tra le attività di base e

caratterizzanti. L'analisi scientifica dei vissuti e dei comportamenti umani in relazione ai processi educativi, consente allo studente di rilevare la stretta relazione tra processi intra e inter-psichici ma anche di richiamare l'attenzione sul riconoscimento della matrice dinamica processuale, intersoggettiva e relazionale dei processi psichici.

Le altre due discipline ricoprono le aree storico-filosofica e giuridica. Questa scelta è l'esito di confronti e consultazioni periodiche con le principali parti interessate, che ha fatto emergere la necessità di integrare l'offerta formativa con insegnamenti affini/integrativi di area giuridica (che prefigurassero un approfondimento del diritto di famiglia, dei principi costituzionali, della tutela dei minori...) e in area storico/antropologica/sociale (per la conoscenza del patrimonio educativo/culturale, anche in chiave di riflessione filosofica).

Nel dettaglio, quindi, è attivato uno specifico insegnamento con lo scopo di fornire agli studenti i riferimenti concettuali per la comprensione storico-filosofica del problema dell'educazione, dal concetto di paideia fino a quello di bildung. Lo studente potrà riconoscere la natura filosofica dei problemi posti dalla pedagogia, che mettono in evidenza le tematiche della natura umana, della valenza politica e sociale dell'educazione e dei processi di costruzione del senso comune. La contemporanea attivazione di un corso di matrice giuridica, in particolare nell'area dei fondamenti del diritto pubblico, implementa il quadro complessivo dei saperi acquisibili dallo studente; lo scopo è quello, infatti, di illustrare i riferimenti concettuali di alcuni istituti e poteri riconosciuti dalla Costituzione, sulla base dei contributi provenienti dalla dottrina e dalla giurisprudenza, approfondendo l'analisi dei principi costituzionali, della tutela dei diritti, dell'assetto della forma di governo, degli ordinamenti sub-nazionali ed europei. Una speciale peculiarità contenutistica di questa disciplina (lo statuto dei diritti e doveri del minore, l'affidamento familiare, la responsabilità genitoriale nella fase fisiologica e patologica dei rapporti tra i genitori) è utile per la realizzazione di uno dei tre laboratori attivi sul corso di studio, ossia 'Interventi nell'area socio-pedagogica', dove l'ambito giuridico è integrato con contenuti e tematiche di matrice pedagogica e psicologica.

Le suddette attività affini e integrative sono coerenti con gli obiettivi formativi del percorso di studio e risultano finalizzate all'acquisizione di conoscenze funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal corso di studio. Lo studente, infatti, si arricchirà di competenze scientifiche, metodologiche e psico-relazionali finalizzate alla formazione personale ed esistenziale; accanto a una solida cultura di base acquisirà conoscenze trasversali, utili al futuro educatore per leggere e interpretare la realtà sociale, le esigenze educative del territorio, le problematiche della devianza e della marginalità; avrà maggiori risorse per analizzare pedagogicamente i contesti di vita e professionali e saprà contribuire attivamente alla definizione delle politiche della formazione e dell'inclusione sociale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

21/02/2022

La prova finale consiste nella discussione dinanzi ad apposita commissione di un tema specifico, correlato a conoscenze acquisite durante l'intero percorso formativo, accompagnato da un breve elaborato scritto o da una presentazione multimediale che ne illustri i punti salienti.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

21/02/2022

La prova finale consiste nella discussione di un tema specifico individuato dallo studente assieme al docente relatore, che lo segue anche nella preparazione di un breve elaborato scritto o di una presentazione multimediale volti a illustrare l'argomento trattato. Lo studente può chiedere l'assegnazione dell'argomento da trattare in qualsiasi materia attivata presso il Corso di Studio indipendentemente dal fatto di averne sostenuto la relativa prova d'esame. L'assegnazione del tema specifico deve avvenire almeno 3 mesi prima dalla data di discussione.

La prova rappresenta un fondamentale momento di perfezionamento e di verifica del percorso di studio: da un lato permettendo al candidato di affrontare lo studio approfondito di un tema specifico e di affinare le proprie capacità di argomentazione su tematiche di interesse del corso di studio anche in forma scritta; dall'altro consentendo alla commissione l'accertamento del grado di maturazione delle capacità di giudizio e di comunicazione dello studente.

Link: <http://www.unifortunato.eu/> ( Sito corso di laurea )



## ▶ QUADRO B1

### Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione a.a. 2024/2025 L-19

Link: <https://www.unifortunato.eu/ateneo/regolamenti/> -  
[https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/01/Regolamento-Cds\\_L-19.pdf](https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/01/Regolamento-Cds_L-19.pdf)

---

## ▶ QUADRO B1.c

### Articolazione didattica on line

09/06/2021

Descrizione link: Carta dei servizi

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2021/05/Carta-dei-servizi.pdf>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida didattica

## ▶ QUADRO B1.d

### Modalità di interazione prevista

09/03/2018

Il grado di apprendimento degli studenti è monitorato costantemente attraverso adeguati strumenti e metodologie di verifica. Il Cds, adotta, al fine di rendere fattibile la verifica e la certificazione degli esiti formativi:

1. il tracciamento automatico delle attività formative da parte del sistema - reporting, che viene utilizzato sia dal docente sia dagli E-tutor;
2. il monitoraggio didattico e tecnico da parte del Docente e degli E-tutor (a livello di quantità e qualità delle interazioni, di rispetto delle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, ecc.). I dati raccolti dagli E-tutor sono resi disponibili al docente per l'attività di valutazione dello studente;
3. le verifiche di tipo formativo in itinere, anche per l'autovalutazione (p. es. test multiple choice, vero/falso, sequenza di domande con diversa difficoltà, simulazioni, mappe concettuali, elaborati, progetti di gruppo, ecc.);
4. l'esame finale di profitto, nel corso del quale si tiene conto e si valorizza il lavoro svolto in rete (attività svolte a distanza, quantità e qualità delle interazioni on line, ecc.).

Ogni studente ha la possibilità di personalizzare, rispetto alle proprie esigenze e capacità, il percorso didattico. Lo studente decide personalmente la velocità del proprio progredire nel corso, attraverso valutazioni periodiche che permettono l'avanzamento nel corso stesso. Il superamento di tali prove verrà inoltre tenuto in debita considerazione all'atto dell'esame frontale, senza tuttavia risultare vincolante ai fini della valutazione finale.

Gli strumenti di valutazione in itinere utilizzati possono essere costituiti, a seconda degli argomenti trattati, da:

- questionari a risposta multipla;
- questionari a domande aperte;
- casi problematici di studio da risolvere;
- roleplaying/simulazione;
- test di auto-verifica.

La piattaforma e-learning consente, attraverso il modulo LMS, le seguenti attività di verifica del percorso di apprendimento:

- tracciabilità delle attività formative;
- monitoraggio didattico e tecnico e feedback continuo da parte dei tutor;
- verifica delle conoscenze di tipo formativo in itinere, sia quella sottoposta a valutazione da parte del docente e dal tutor, sia quella in auto-valutazione.

Inoltre, la descrizione del servizio di tutorato è disciplinata in apposito "Regolamento tutor" che viene linkato nella presente sezione.

Descrizione link: Regolamento del servizio di tutorato

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/ateneo/documenti/>

▶ **QUADRO B2.a** | **Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.unifortunato.eu/servizi/calendario-lezioni/>

▶ **QUADRO B2.b** | **Calendario degli esami di profitto**

<http://www.unifortunato.eu/servizi/calendario-esami/>

▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.unifortunato.eu/servizi/esame-di-laurea/>

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/03	Anno di	DIDATTICA GENERALE E TECNOLOGIE EDUCATIVE <a href="#">link</a>	DE GIUSEPPE TONIA	PA	6	48	

		corso 1					
2.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA <a href="#">link</a>	CORONA FABRIZIO	ID	6	48
3.	M- PED/01	Anno di corso 1	LABORATORIO M-PED/01 ( <i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE</i> ) <a href="#">link</a>	RUSSO NOEMI		2	16
4.	M- PED/02	Anno di corso 1	LABORATORIO M-PED/02 ( <i>modulo di STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE</i> ) <a href="#">link</a>	RUSSO NOEMI		2	16
5.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	D'ALESSANDRO FILOMENA	ID	6	48
6.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE <a href="#">link</a>			9	
7.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE ( <i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE</i> ) <a href="#">link</a>	RUSSO NOEMI		7	56
8.	M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE <a href="#">link</a>	STASOLLA FABRIZIO	PA	6	48
9.	M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	PIZZINI BARBARA	RD	8	64
10.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI <a href="#">link</a>	MARTINI ELVIRA	PA	8	64
11.	M- PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE ( <i>modulo di STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE</i> ) <a href="#">link</a>	RUSSO NOEMI		7	56
12.	M- PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE <a href="#">link</a>			9	

13.	M-PSI/08	Anno di corso 2	COUNSELING PSICOLOGICO <a href="#">link</a>	TROISI GINA	RD	6	48
14.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DI FAMIGLIA <a href="#">link</a>	BUZZELLI DARIO	PA	6	48
15.	IUS/11	Anno di corso 2	DIRITTO INTERCULTURALE <a href="#">link</a>	PALUMBO PAOLO	PA	6	24
16.	SECS-P/07	Anno di corso 2	GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE <a href="#">link</a>	GALLO ALBA MARIA		6	48
17.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE ED EDUCAZIONE SANITARIA <a href="#">link</a>	FERRANTE MARIO NICOLA VITTORIO		6	48
18.	M-PED/03	Anno di corso 2	LABORATORIO M-PED/03 ( <i>modulo di PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE</i> ) <a href="#">link</a>	DE GIUSEPPE TONIA	PA	3	24
19.	M-PSI/04	Anno di corso 2	LABORATORIO M-PSI/04 ( <i>modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE</i> ) <a href="#">link</a>	STASOLLA FABRIZIO	PA	2	16
20.	MED/39	Anno di corso 2	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE <a href="#">link</a>	GHIACCIO ROBERTO		6	24
21.	M-PED/03	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE ( <i>modulo di PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE</i> ) <a href="#">link</a>	DE GIUSEPPE TONIA	PA	6	48
22.	M-PED/03	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE <a href="#">link</a>			9	
23.	M-PED/04	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPERIMENTALE E RICERCA EDUCATIVA <a href="#">link</a>	MASIELLO ELISA	ID	6	48
24.	M-	Anno	PEDAGOGIA SPERIMENTALE E	SANTILLO LINO		6	48

	PED/04	di corso 2	VALUTAZIONE EDUCATIVA <a href="#">link</a>					
25.	M- PSI/06	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI <a href="#">link</a>	MAIORANO ANTONIETTA	ID	6	48	
26.	M- PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO <a href="#">link</a>	ZULLO ANTONIO		6	48	
27.	M- PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLA DEVIANZA MINORILE <a href="#">link</a>	DRAGONE MIRELLA	RD	6	48	
28.	M- PSI/04 M- PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE <a href="#">link</a>			8		
29.	M- PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE ( <i>modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE</i> ) <a href="#">link</a>	STASOLLA FABRIZIO	PA	6	48	
30.	M- PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SCOLASTICA <a href="#">link</a>	QUARANTIELLO MARILISA		6	48	
31.	M- PSI/03	Anno di corso 2	PSICOMETRIA <a href="#">link</a>	LOPEZ ANTONELLA	PA	6	48	
32.	M- PED/02	Anno di corso 2	STORIA E CRITICA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA <a href="#">link</a>	RUSSO NOEMI		6	48	
33.	SPS/08	Anno di corso 2	TECNICHE DI MEDIAZIONE FAMILIARE <a href="#">link</a>	SABATINI ALESSIA		6	48	
34.	M- PED/04	Anno di corso 2	VALUTAZIONE EDUCATIVA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' <a href="#">link</a>	MASIELLO ELISA	ID	9	72	
35.	L- LIN/10	Anno di corso 3	CULTURA E LETTERATURA INGLESE <a href="#">link</a>	VISCARDI ARNALDO	ID	12	96	

36.	L-LIN/02	Anno di corso 3	DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE <a href="#">link</a>	VISCARDI ARNALDO	ID	12	96
37.	ICAR/17	Anno di corso 3	EDUCAZIONE GRAFICO PITTORICA <a href="#">link</a>	MOGAVERO PASQUALINA		6	48
38.	L-LIN/01	Anno di corso 3	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA <a href="#">link</a>	MACCAURO GIUSEPPE	RD	12	96
39.	IUS/09	Anno di corso 3	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO ( <i>modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO</i> ) <a href="#">link</a>	D'ALESSANDRO FRANCESCA	ID	6	48
40.	IUS/09	Anno di corso 3	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <a href="#">link</a>			8	
41.	IUS/09	Anno di corso 3	LABORATORIO IUS/09 ( <i>modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO</i> ) <a href="#">link</a>	D'ALESSANDRO FRANCESCA	ID	2	16
42.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 3	LETTERATURA ITALIANA <a href="#">link</a>	MACCAURO GIUSEPPE	RD	12	96
43.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	LETTERATURA LATINA <a href="#">link</a>	SGAMBATO MARIA CARMINA		12	96
44.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE 2 <a href="#">link</a>			6	
45.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	LINGUA LATINA <a href="#">link</a>	SGAMBATO MARIA CARMINA		12	96
46.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 3	LINGUISTICA ITALIANA <a href="#">link</a>	MACCAURO GIUSEPPE	RD	12	96
47.	0	Anno di	PROVA FINALE <a href="#">link</a>			6	

		corso 3					
48.	M- PSI/04	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE <a href="#">link</a>	QUARANTIELLO MARILISA		12	96
49.	M- PSI/07	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DINAMICA <a href="#">link</a>	DE LUCA PICIONE RAFFAELE	PO	10	80
50.	M- FIL/06	Anno di corso 3	STORIA DELLA FILOSOFIA <a href="#">link</a>	MACCAURO GIUSEPPE	RD	8	64
51.	0	Anno di corso 3	TIROCINI E STAGE <a href="#">link</a>			10	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche e sale studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - contenuti didattici

UniFortunato Orienta&Diffonde  
a.a. 2024/2025

27/05/2024

## ORIENTAMENTO IN ENTRATA

### Premessa

Il CdS in Scienze dell'Educazione L-19 per l'a.a. 2024/2025 realizzerà attività di orientamento in entrata che possano meglio rispondere alle esigenze e ai bisogni dei futuri studenti universitari e delle loro famiglie ma anche fornire tutte le informazioni più importanti circa i vantaggi del metodo di studio telematico, sulla ricchezza del piano di studi e dei principali insegnamenti, sui servizi generali offerti dal CdS.

Per questi motivi il CdS intende consolidare le relazioni con le scuole del territorio e dei territori limitrofi, coinvolgendo l'intero corpo docente degli Istituti coinvolti, attraverso la condivisione delle attività e degli obiettivi del progetto di orientamento e la strutturazione di un'offerta formativa quanto più aderente alle caratteristiche delle future figure professionali. Non solo, ma il CdS intende sfruttare la costante collaborazione tra CdS stesso e la Commissione Orientamento, Placement e Public engagement (OPPE) per intensificare la collaborazione con le PI, che possano rilevarsi utili all'orientamento sulle nuove opportunità di impiego e di sviluppo dei futuri educatori professionali.

### 1 - L'Università entra nella Scuola

Dal punto di vista operativo, il CdS in Scienze dell'Educazione sarà impegnato nell'organizzazione di seminari riguardanti materie di interesse specifico del CdS e in comune con gli interessi delle diverse scuole coinvolte. I seminari saranno diretti agli studenti della IV e V superiore, in particolare di quelle scuole con indirizzi a maggiore vocazione umanistica e

che pertanto possono esprimere una domanda facilmente intercettabile dal CdS in Scienze dell'Educazione

Licei:

- Classico
- Scientifico
- Linguistico
- Artistico
- Musicale e coreutico
- delle Scienze Umane

Tuttavia, in un'ottica di maggiore apertura dell'Ateneo e del CdS L-19, è possibile svolgere attività di orientamento anche presso scuole con indirizzi maggiormente professionalizzanti. Si pensi alle seguenti:

Istituti tecnici:

- settore economico
- settore tecnologico

Istituti professionali:

- indirizzo enogastronomia e accoglienza
- indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Tutti i seminari di orientamento saranno svolti da docenti afferenti a L-19 e non si limiteranno alla presentazione dell'Offerta formativa dell'Ateneo, cercando, invece, attraverso lo scambio diretto docente/studenti di presentare temi di interesse comune e di raccogliere esigenze e motivazioni degli studenti.

Il CdS L-19 si impegnerà a rafforzare e migliorare le possibilità legate all'erogazione degli incontri anche in modalità telematica e di estenderli oltre il territorio regionale.

## 2 - La Scuola entra in Università

Si prevedono visite presso l'Ateneo con gli studenti delle scuole già incontrate nei seminari didattici o incontri di orientamento. In questa occasione il CdS in Scienze dell'Educazione si farà promotore dell'organizzazione di incontri tematici, cercando di rispondere quanto più possibile alle specialità professionalizzanti degli istituti scolastici coinvolti. Si possono immaginare:

- seminari di divulgazione sulle competenze generali e specifiche dell'educatore, alla presenza di esperti e operatori del settore, a livello locale e nazionale e di responsabili di centri dei servizi educativi;
- pillole formative con focus su specifici insegnamenti del corso, come Storia della pedagogia, Metodologia e didattica, Pedagogia speciale e dell'integrazione;
- help desk, per tutti gli studenti interessati al CdS in Scienze dell'Educazione, che hanno specifiche domande o curiosità.

## 3 - L'Università ti dà credito – Lezioni aperte

Possibilità di partecipazione nel II semestre da parte di studenti delle IV e V superiore a seminari o "lezioni universitarie di prova" (previa iscrizione) sui temi di principale interesse del CdS L-19.

Si può immaginare la partecipazione dei facenti richiesta a:

- lezioni interattive (in presenza) relativi agli insegnamenti erogati, possibilmente al primo anno e che diano una maggiore rappresentazione del percorso di studio che si andrà a intraprendere (Storia della pedagogia, Didattica generale, Sociologia dei processi culturali)
- incontri telematici, con la proiezione di una "lezione tipo" di 15 minuti e l'assistenza da parte di un tutor che a fine lezione spiega modalità e funzionalità del sistema, raccogliendo contestualmente domande ed eventuali altre richieste.

## 4 - Open Day

In primavera si terrà l'Open Day durante il quale, l'Ateneo incontra gli studenti delle scuole superiori.

Il CdS in Scienze dell'Educazione partecipa con tutto il corpo docente all'iniziativa, prevedendo l'organizzazione e la gestione delle seguenti attività:

- presentazione breve di tutto il percorso formativo del CdS e dei relativi sbocchi professionali
- presentazione della piattaforma e della modalità di studio telematico, con particolare riferimento all'utilizzo delle chat, dei forum di discussione e dell'utilità dei test di autovalutazione
- workshop tematici che riguardano alcuni argomenti attinenti al CdS L-19, tenuti dai docenti afferenti allo stesso
- organizzazione di momenti di scambio di esperienze con i docenti accompagnatori
- help desk per tutti coloro che hanno specifiche domande o curiosità.

#### 5 - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

L'Università Giustino Fortunato, a mezzo del servizio di orientamento in entrata e in risposta a quanto richiesto dalla Legge 13 luglio 2015, n.107, sulla "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ha attivato una serie di esperienze di alternanza scuola/lavoro a cui lo studente può partecipare gratuitamente.

Nello specifico, per il nuovo a.a. il CdS in Scienze dell'Educazione si farà promotore e parte attiva nei seguenti percorsi:

- Soft skills per il mondo del lavoro (nella parte che riguarda la comunicazione e il public speech per il profilo dell'educatore)
- Laboratorio sulla Shoah
- Benessere ed educazione a scuola

#### 7 - Open day delle famiglie

L'Università organizza annualmente un incontro con le famiglie a cui sono invitati i genitori delle future matricole e i docenti universitari. In quest'occasione, il CdS in Scienze dell'Educazione illustrerà:

- il percorso formativo di L-19
- gli sbocchi professionali e le possibilità inserimento nella realtà sociale
- le modalità e i vantaggi dello studio telematico

Queste giornate rappresenteranno un'occasione per il CdS L-19 anche di organizzare:

- focus group alla presenza di un moderatore (docente) all'interno del quale confrontarsi, dibattere su temi di particolare interesse per il CdS in L-19 (come le opportunità lavorative) al fine di raccogliere le suggestioni e le aspettative delle famiglie circa lo studio universitario, eventuali proposte migliorative o suggerimenti utili.

#### 8 –Master class (settembre)

La Master class dell'Università degli Studi "Giustino Fortunato" – Telematica di Benevento aiuta lo studente e la sua famiglia nella scelta ragionata del corso di studio, con la partecipazione a vere e proprie lezioni universitarie e ad un corso intensivo di lingua inglese, fondamentale per il professionista di domani.

Nell'ambito di questa iniziativa il CdS in Scienze dell'Educazione si impegnerà a organizzare e gestire le seguenti azioni:

- presentazione e analisi di casi di studio, con lavori di ricerca in piccoli gruppi, per favorire la partecipazione attiva di ogni singolo studente
- partecipazione a una vera e propria lezione universitaria (a scelta tra due o tre discipline inserite nel piano di studi L-19)

#### 9 –Percorso laboratoriale

Il CdS in Scienze dell'Educazione anche per il nuovo a.a. sostiene e partecipa al Progetto Shoah: memoria, didattica e diritti: l'obiettivo è quello di fornire allo studente gli strumenti interpretativi e le capacità critiche per una conoscenza approfondita della storia del genocidio ebraico, delle persecuzioni razziali e delle politiche pubbliche della memoria.

L'iniziativa mira anche a mostrare l'uso delle fonti documentarie, per rendere gli studenti consapevoli della complessità delle interpretazioni storiografiche sul tema e per sviluppare l'uso di un linguaggio disciplinare appropriato.

N. B. Durante tutto l'anno, inoltre, sarà disponibile materiale informativo da utilizzare per le presentazioni, nonché quello da distribuire agli studenti degli istituti superiori; sarà realizzata una presentazione PPT, con un focus al CdS L-19 da presentare durante gli incontri nelle scuole nonché, un video promozionale sul corso L-19 che racconta in poche battute competenze del corso e sbocchi professionali. Sarà allestita una pagina Facebook dedicata al Corso di laurea in Scienze dell'Educazione visibile sulla pagina web istituzionale Facebook di UniFortunato.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-entrata/>



## ORIENTAMENTO IN ITINERE 2024/2025

## Premessa

Le attività di Orientamento in itinere sono rivolte a tutti gli iscritti del CdS in Scienze dell'Educazione per facilitare la frequenza dei corsi, favorire l'apprendimento, ridurre la dispersione, limitare i rischi di insuccesso nella carriera dello studente. L'orientamento in itinere è altresì utile per alimentare e/o consolidare il senso di appartenenza e di soddisfazione nonché, per favorire processi di partecipazione attiva.

## 1 - Seminari tematici di orientamento per studenti

Anche per il nuovo a.a. il CdS in Scienze dell'Educazione parteciperà e sosterrà l'attivazione dei seminari tematici di orientamento. Le tematiche su cui si insisterà riguarderanno:

- l'automotivazione
- la gestione dello stress
- il time management
- la brain gym
- la resilienza

## 2 - Incontri con aziende, pubbliche amministrazioni, associazioni: l'impresa si presenta...

Il CdS in Scienze dell'Educazione è molto attento a interagire con il territorio su cui insiste l'UniFortunato e su quello nazionale. L'interazione avviene e va sostenuta, anche per l'a.a. 2024/2025, attraverso una calendarizzazione di eventi/seminari/testimonianze, in presenza o per via telematica, con imprenditori, responsabili di associazioni, sindaci, dirigenti scolastici e con tutti quegli stakeholders maggiormente interessati a colloquiare e collaborare con il CdS L-19. In particolare, per il futuro a.a. si prevede di attivare, o rafforzare, relazioni con i seguenti interlocutori locali:

- amministrazioni comunali (Benevento, Melizzano, ecc.)
- proloco
- asili nido, pubblici e privati
- biblioteca comunale/provinciale
- case per anziani
- case famiglia
- cooperative sociali (La fabbrica dei sogni, Terzo millennio, ecc.)
- società di formazione professionale
- associazioni culturali (Spazio Aperto, ecc.)
- associazioni di volontariato
- carcere minorile di Airola
- carcere di Benevento
- istituto Suore dell'Immacolata
- associazioni sportive
- Acli Benevento

Sul piano extralocale l'obiettivo è quello di attivare contatti con:

- Libera
- Guppo Abele (Don Ciotti)
- San Patrignano
- Associazione Sviluppo educativo A.P.S.
- Istituto dei Sordi di Torino
- Fams-Cocemfe, Spagna
- Cooperativa sociale "Le matite colorate", Matera

## 4 - Esperienze all'estero o incontri con organizzazioni internazionali in collaborazione con Ufficio Relazioni Internazionali

Visite istituzionali e esperienze all'estero o incontri con organizzazioni internazionali per la formazione alle carriere internazionali ma anche alle problematiche sovranazionali dei profili del Cds L-19.

## 5 - Visite istituzionali

Visite istituzionali presso gli organi rappresentativi del sistema di governo e giudiziario nazionale e internazionale. Per il CdS in Scienze dell'Educazione si prevede l'organizzazione delle seguenti visite:

- Carcere minorile di Airola
- Carcere di Benevento
- Istituto penale per i minorenni di Nisida
- Istituto Luigi Sturzo Roma
- Istituto dei Sordi di Torino
- Comunità di recupero San Patrignano
- Biblioteca provinciale di Benevento
- Biblioteca Nazionale centrale di Roma
- Biblioteca Nazionale di Napoli Vittorio Emanuele II
- AICI Associazioni delle istituzioni di cultura italiane

## 6 – Laboratori

Il CdS in Scienze dell'Educazione anche per il nuovo a.a. sostiene e partecipa al Progetto Shoah: memoria, didattica e diritti: l'obiettivo è quello di fornire allo studente gli strumenti interpretativi e le capacità critiche per una conoscenza approfondita della storia del genocidio ebraico, delle persecuzioni razziali e delle politiche pubbliche della memoria.

L'iniziativa mira anche a mostrare l'uso delle fonti documentarie, per rendere gli studenti consapevoli della complessità delle interpretazioni storiografiche sul tema e per sviluppare l'uso di un linguaggio disciplinare appropriato.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere - Regolamento Tutor

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-itinere/> - <https://www.unifortunato.eu/public/Regolamento%20TUTOR.pdf>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno è disciplinato da apposito Regolamento (Regolamento Tirocini) e al fine di rendere più efficace questa azione è stato creato un apposito spazio web sul sito di Ateneo. Il servizio ha l'obiettivo di favorire il contatto fra l'università, gli studenti, i laureati e le aziende interessate alla creazione di tirocini/stage. Nel cds è previsto il tirocinio curricolari, volto ad affinare il processo di apprendimento e di formazione con una modalità di alternanza, nonché è possibile svolgere anche tirocini extra-curricolari, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e la occupabilità dei giovani nella fase di transizione dalla Università al mondo del lavoro. L'attivazione del tirocinio è subordinata alla stipula di una convenzione tra l'Ateneo e l'ente/azienda/professionista ospitante. Attivata la convenzione, l'ufficio di Ateneo competente invia la 'scheda di attivazione tirocinio' valida per la durata del singolo tirocinio. Il tirocinante è affidato ad un Tutor nominato dall' ente/azienda/professionista ospitante ed ad un tutor universitario. Quest'ultimo, interno all' Ateneo, è la persona che si occupa degli aspetti organizzativi e delle relazioni intercorrenti tra l'Università e l'ente/azienda/professionista; monitora l'andamento e verifica l' acquisizione delle competenze. Il tutor può essere individuato sia tra il corpo docente che tra il personale tecnico-amministrativo competente. Al termine del tirocinio il tutor ospitante redige una relazione sull' andamento e la conclusione del tirocinio da inviare all 'ufficio competente dell'Ateneo. Il tirocinante è tenuto alla compilazione di una relazione finale di tirocinio. La validazione del tirocinio ed il conseguente eventuale riconoscimento crediti è sottoposto alla validazione del progetto formativo da parte del Consiglio di CdS, che procede previa acquisizione del parere del Tutor universitario.

27/05/2024

Descrizione link: Regolamento tirocini



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

L'Università promuove e incoraggia la mobilità internazionale degli studenti tramite l'operato dell'Ufficio Relazioni Internazionali (pagina web dedicata: <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/ufficio-relazioni-internazionali/>) e della Commissione Erasmus e Attività Internazionali (pagina web dedicata: <https://www.unifortunato.eu/servizistudenti/erasmus-plus/>). L'Università dispone al suo interno di una figura di Digital Officer (DO) per l'attuazione della European Student Card Initiative.

Presso l'Università è attivo il progetto di mobilità Mobility Project for Higher Education Students and Staff (il Progetto). Nel contesto del progetto, sono offerti quattro tipi di mobilità, due dei quali specificamente rivolti agli studenti:

1. Mobilità degli studenti per studio (Student mobility for studies)
2. Mobilità degli studenti per tirocinio (Staff mobility for traineeships).

Con riferimento alla Call 2023 del Programma, l'Ateneo ha inoltre richiesto ed ottenuto un finanziamento per un ulteriore progetto di mobilità, denominato Blended Intensive Programme (programma intensivo misto, o BIP). Ai fini dell'attuazione del BIP, l'Ateneo ha individuato tramite bando un docente che svolgerà il ruolo di coordinatore di un consorzio di Università straniere, che realizzerà il BIP nel corso dell'a.a. 2024/2025. Il programma – dal titolo "Talking Sustainability" - è caratterizzato da un'impronta marcatamente interdisciplinare, anche al fine di favorire la più ampia partecipazione possibile alle attività del BIP di docenti afferenti a diversi Corsi di Laurea dell'Ateneo.

Con riferimento alla Call 2024, l'Agenzia Nazionale Erasmus+/INDIRE ha approvato la candidatura presentata dall'Ateneo per ATTRIBUZIONE FONDI AZIONE CHIAVE 1 (KA131) – CALL 2024 – Progetto n. 2024-1-IT02-KA131-HED-000221020. I finanziamenti assegnati al Progetto, della durata di 26 mesi (dal 1/06/2024 al 31/07/2026) riguardano mobilità degli studenti per studio, mobilità degli studenti per tirocinio, mobilità dello staff per docenza e mobilità dello staff per formazione. I finanziamenti assegnati al Progetto, della durata di 26 mesi (dal 1/06/2024 al 31/07/2026), riguardano mobilità degli studenti per studio, mobilità degli studenti per tirocinio, mobilità dello staff per docenza e mobilità dello staff per formazione' nonché ulteriori fondi per l'attivazione di Blended Intensive Programme (BIP).

L'Ufficio Relazioni Internazionali è la struttura dell'università che fornisce servizi per l'internazionalizzazione, inclusi accordi internazionali per l'insegnamento e la ricerca, i programmi nazionali e la mobilità internazionale. L'opportunità di acquisire esperienza in ambienti internazionali diventa sempre più importante per i giovani. Questo è il punto chiave per trovare posti di lavoro in attività tecniche e scientifiche, ma anche in ogni altro campo. All'estero lo studente acquisisce nuove competenze e migliora la sua personalità. Questo ufficio offre supporto agli studenti della nostra Università che desiderano intraprendere un periodo di studio presso un'università straniera (in uscita) e studenti stranieri che desiderano trascorrere un periodo di studio presso l'Università Giustino Fortunato (incoming). Il nostro servizio è anche responsabile per promuovere l'internazionalizzazione nello studio e nell'insegnamento. Offriamo, tra l'altro, consulenza e supporto per la partecipazione a corsi di laurea congiunti e 'doppia laurea'.

Attraverso il link di seguito riportato si accede all'elenco, costantemente aggiornato, delle Università straniere con cui l'Ateneo è convenzionato per favorire le esperienze di studio internazionali.

Descrizione link: Ufficio relazioni internazionali

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/relazioni-internazionali/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	University of Vlora		05/07/2021	solo italiano
2	Colombia	Universidad La Gran Colombia		17/11/2021	solo italiano
3	Portogallo	Universit� UMA de Madeira		26/12/2022	solo italiano
4	Slovenia	UniverzanaPrimorskem Universit� del Litorale (UP) - University of Primorska		22/03/2023	solo italiano
5	Spagna	UNIVERSIDAD DE DEUSTO		26/10/2022	solo italiano
6	Spagna	Universidad Europea Miguel de Cervantes S.A.		03/01/2023	solo italiano
7	Spagna	Universidad Internacional Isabel I de Castilla Sa		03/01/2023	solo italiano
8	Spagna	Universidad Nacional de Education a Distancia, Madrid (UNED)		03/11/2022	solo italiano
9	Spagna	Universidad a Distancia de Madrid (UDIMA)		30/03/2022	solo italiano
10	Spagna	Universidad de Salamanca		22/12/2022	solo italiano
11	Spagna	Universidad del Atl�ntico Medio		26/12/2022	solo italiano
12	Spagna	Universit� di Ja�n		09/06/2021	solo italiano
13	Turchia	Biruni University		05/04/2024	solo italiano
14	Turchia	Istanbul Aydin Universitesi Vakfi		27/12/2022	solo italiano
15	Turchia	YILDIZ TECHNICAL UNIVERSITY		23/03/2023	solo italiano

## ORIENTAMENTO IN USCITA E PLACEMENT

## Premessa

Le attività di Orientamento in uscita sono rivolte a laureandi e laureati in Scienze dell'Educazione che vivono la fase di transizione dal mondo universitario a quello delle professioni, al fine di facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro tramite numerose azioni di placement. Lo scopo primario è quello di fornire informazioni ai laureati su come muovere i primi passi nel mondo delle professioni, conoscere il mercato del lavoro e coglierne le opportunità o ricollocarsi. Considerato che i laureati triennali del CdS L-19 hanno molteplici opzioni al momento del conseguimento del titolo e che le attività di orientamento in uscita devono rispondere a bisogni differenziati, le attività di orientamento in uscita sono state finalizzate a:

- supportare gli studenti che desiderano proseguire nel loro percorso di formazione nella scelta fra corsi di studio magistrale o di master di primo livello;
- supportare gli studenti che desiderano entrare nel mondo del lavoro nell'identificare opportunità di lavoro e gestire in modo efficace la loro candidatura;
- favorire l'imprenditorialità e l'autoimpiego.

Al fine di supportare gli studenti che intendano proseguire la loro formazione universitaria, saranno quindi favorite, all'interno del CdS L-19, attività di counseling e proposta l'implementazione di una serie di attività volte a rafforzare le soft skill degli studenti, ad affrontare al meglio i colloqui di lavoro e a identificare l'incontro della domanda e dell'offerta di opportunità lavorative.

## 1- Presentazioni aziendali e studi...in Ateneo

Il CdS in Scienze dell'Educazione, nell'ottica di favorire l'incontro tra gli studenti e il mondo delle professioni propone di attivare per il nuovo a.a. alcune giornate formative, in sede, alla presenza di:

- responsabili di associazioni,
  - imprenditori,
  - sindaci,
  - dirigenti scolastici
  - funzionari di pubbliche amministrazioni
- e tutti gli stakeholders interessati.

L'obiettivo è quello di favorire gli studenti nell'apprendimento di casi di studio, di confrontarsi su problematiche reali che il futuro educatore potrebbe trovarsi ad affrontare. L'occasione sarebbe utile anche per valorizzare e sostenere il ruolo e la figura dei c.d. Professor of practice (Etzkowitz, Dzisah, 2015).

## 2 - Progetto la T.U.A. tesi (Tesi-Università-Azienda)

Per il nuovo a.a., Il CdS in Scienze dell'Educazione intende sostenere, anche alla luce del nuovo Regolamento delle tesi di laurea, il Progetto la T.U.A. tesi (Tesi-Università-Azienda), che ha l'obiettivo di favorire l'incontro del mondo imprenditoriale/associativo/istituzionale con il mondo accademico attraverso la possibilità, per gli studenti laureandi in L-19, di sviluppare le loro tesi di laurea presso quegli stakeholders maggiormente interessanti per il profilo dell'educatore o valorizzando le attività di tirocinio curriculare svolte.

Si possono immaginare i seguenti referenti a livello nazionale:

- APEI Associazione Pedagogisti Educatori Italiani
- ISUE Istituto Italiano di Scienze Umane ed Esistenziali
- ANEP Associazione Nazionale educatori professionali
- ANFT Associazione Nazionale Funzionari del Trattamento
- AIB Associazione italiana Biblioteche
- ANASTE Associazione Nazionale Strutture Terza età
- LEGACOOPOSOCIALI Associazione Nazionale delle Cooperative Sociali
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASA FAMIGLIA E COMUNITA'
- GNNI Gruppo Nazionale di Studio Nidi – Infanzia
- Forum delle Associazioni Familiari
- ANGSA Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici

- ANSSAF Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale
- UNPI Nazionali Proloco d'Italia
- ACLI Associazioni cristiane lavoratori italiani
- ANCI Associazione nazionale dei Comuni italiani
- AID associazione Italiana Dislessia;
- AIFA Associazione Italiana ADHD;
- AIPD Associazione Italiana Persone Down;

A livello internazionale:

- Fams-Cocemfe, Spagna
- Uniti per i diritti umani
- EDPD Associazione Europea Diritti Persone Disabili
- UNICEF

3 - Implementazione del numero delle convenzioni per tirocini curriculari, non curriculari ed extracurriculari e stage.

Uno degli obiettivi prioritari del CdS in Scienze dell'Educazione è quello di incrementare il numero di tirocini curriculari, extracurriculari e stage, da offrire ai propri studenti.

L'intento per il nuovo anno accademico sarà quello di sottoscrivere nuove convenzioni tirocini con uno o più delle seguenti sigle locali e nazionali:

- amministrazioni comunali (Benevento, Melizzano, ecc. )
- asili nido, pubblici e privati
- biblioteca comunale/provinciale
- case per anziani case famiglia
- cooperative sociali (La fabbrica dei sogni, Terzo millennio, ecc.)
- società di formazione professionale
- associazioni culturali (Spazio Aperto, ecc.)
- associazioni di volontariato
- carcere minorile di Airola
- carcere di Benevento
- istituto Suore dell'Immacolata
- associazioni sportive
- proloco (UNPLI)
- Acli Benevento
- APEI Associazione Pedagogisti Educatori Italiani
- ISUE Istituto Italiano di Scienze Umane ed Esistenziali
- ANEP Associazione Nazionale educatori professionali
- ANFT Associazione Nazionale Funzionari del Trattamento
- AIB Associazione italiana Biblioteche
- ANASTE Associazione Nazionale Strutture Terza età
- LEGACOOPSOCIALI Associazione Nazionale delle Cooperative Sociali
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASA FAMIGLIA E COMUNITA'
- GNNI Gruppo Nazionale di Studio Nidi – Infanzia
- Forum delle Associazioni Familiari
- ANGSA Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici
- ANSSAF Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale.
- AID associazione Italiana Dislessia;
- AIFA Associazione Italiana ADHD;
- AIPD Associazione Italiana Persone Down;
- EDPD Associazione Europea Diritti Persone Disabili
- UNICEF
- Libera
- Guppo Abele (Don Ciotti)
- San Patrignano
- Associazione Sviluppo educativo A.P.S.
- Istituto dei Sordi di Torino
- Fams-Cocemfe, Spagna

- Cooperativa sociale "Le matite colorate", Matera

#### 4 - Career Day

Organizzazione del Career Day a Benevento, Roma e Milano per studenti laureandi e laureati dell'Ateneo, anche in Scienze dell'Educazione, per un confronto con il mondo delle aziende e del lavoro.

Il CdS in Scienze dell'Educazione si rende disponibile per organizzare e gestire:

- spazi espositivi per colloqui di lavoro motivazionali ma anche per presentazioni delle aziende/istituzioni/associazioni e per un confronto tra i laureati e i professionisti
- workshop tematici
- (per la parte di competenza) la presentazione dei risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti e la premiazione dei migliori laureati dell'anno.

#### 5- Career counseling

Realizzazione, in collaborazione con l'Ufficio counseling, di un corso di career counseling per laureandi e laureati in Scienze dell'Educazione.

#### 6 - Che professione sei?

Ciclo di incontri dedicato alla definizione, agli ambiti di applicazione e agli sbocchi occupazionali dei profili professionali collegati al CdS in Scienze dell'Educazione.

- Educatore socio-pedagogico
- Educatore dei servizi per l'infanzia
- Animatore ludico creativo
- Educatore sociale
- Educatore in ambito giudiziario
- Tutor in scuole di formazione professionale
- Animatore socio-culturale
- Mediatore interculturale e di accoglienza
- Esperto bibliotecario

Descrizione link: Orientamento in uscita

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-uscita/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

27/05/2024

Descrizione link: <https://www.unifortunato.eu/job-academy/>

Link inserito: <http://Unifortunato Job Academy>



QUADRO B6

Opinioni studenti

07/07/2020

Descrizione link: OPINIONI STUDENTI

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/opinioni-studenti/>

▶ QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

07/06/2022

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/opinioni-studenti/>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: INGRESSO-PERCORSO-USCITA

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/05/2024

Descrizione link: Opinioni Studenti/Laureati

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/opinioni-studenti/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

07/07/2020

Il Corso di studio ha attivato un sistema di rilevamento delle opinioni di enti e aziende che hanno ospitato studenti per i tirocini ma allo stato non si sono concluse le relative operazioni. Appare significativo che le aziende convenzionate con l'Ateneo si rendano disponibili ad ospitare gli studenti e i laureandi del corso di studio.





## ▶ QUADRO D1

## Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/06/2024

ORGANI DI ATENEO - <https://www.unifortunato.eu/ateneo/organi-di-ateneo/>

Sono Organi di governo :

il Consiglio di Amministrazione

il Presidente del Consiglio di Amministrazione

il Rettore

il Senato Accademico

il Direttore Amministrativo

Sono Organi accademici:

i Consigli di Facoltà

i Presidi

i Consigli di Corsi di Studi

il Coordinatore del consiglio del Corso di studi

i Dipartimenti

il Consiglio di Dipartimento

il Direttore di Dipartimento

Sono Organi di vigilanza e controllo:

Il Nucleo di Valutazione

Il Collegio dei Revisori dei Conti

il Collegio di disciplina

la Commissione di valutazione dei docenti e dei ricercatori alla stregua dell'art. 6 della legge 240/2010

A livello di Ateneo, oltre alle altre figure istituzionali (il Rettore, il Consiglio di facoltà, il Senato Accademico), sono preposti alla qualità della didattica, della ricerca e terza missione, nonché alla pianificazione e valutazione dei processi i seguenti principali interlocutori di riferimento:

il Presidio della Qualità di Ateneo

il Nucleo di Valutazione di Ateneo

il Delegato del Rettore alla didattica

il Delegato del Rettore alla ricerca

il Delegato del Rettore alla terza missione

le Commissioni paritetiche docenti-studenti

la Commissione di valutazione della qualità della didattica

la Commissione di Ateneo per la ricerca

la Commissione per le attività di terza missione

la Commissione Orientamento, Placement e Public Engagement

la Commissione Erasmus

Nelle singole strutture di didattica e di ricerca, terza missione, orientamento, placement e public engagement, Erasmus e attività internazionali, altri servizi agli studenti sono preposti:

– per la Didattica e Orientamento:

i Responsabili dei Corsi di studio

i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio (uno per ciascun corso di studio)

il Delegato del Rettore alla didattica

la Commissione didattica di Ateneo

il Delegato del Rettore all'Orientamento, Placement e Public Engagement  
la Commissione Orientamento, Placement e Public Engagement  
il Referente Commissione Erasmus e attività internazionali  
la Commissione studenti stranieri  
la Commissione Diversamente abili – DSA  
la Commissione valutazione carriere  
la Commissione paritetica Docenti – Studenti

– per la Ricerca:

il Delegato del Rettore alla Ricerca  
la Commissione ricerca di Ateneo  
un responsabile della ricerca in ogni Gruppo di AQ  
Referente Commissione Erasmus e attività internazionali  
la Commissione Erasmus e attività internazionali

– per la Terza Missione

il Delegato del Rettore alla terza missione  
la Commissione terza missione di Ateneo  
il Delegato del Rettore all'Orientamento, Placement e Public Engagement

Il sistema AQ nelle varie articolazioni è supportato da un ufficio amministrativo e dallo staff della direzione amministrativa.

Descrizione link: Sistema di qualità di Ateneo

Link inserito: [https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/01/Linee-Guida\\_SistemaAQ\\_Ateneo\\_26-01-2024-1.pdf](https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2024/01/Linee-Guida_SistemaAQ_Ateneo_26-01-2024-1.pdf)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PS 2022-2024



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

05/06/2024

Per consentire un miglior funzionamento del sistema di AQ nelle diverse strutture è prevista un'articolazione in:

a) Un Responsabile dei Corsi di studio che presiede il Consiglio di CdS e anche il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS (Gruppo AQ CdS). Il Responsabile assicura il collegamento tra PQA e strutture periferiche (Facoltà, Corso di Studio, Commissione Paritetica Docenti-Studenti); monitora l'andamento del CdS e fornisce supporto e consulenza nell'ambito della didattica.

b) Il Gruppo di gestione AQ, che organizza il processo periodico di verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia della gestione del CdS e delle attività di AQ; supporta la compilazione della SUA-CdS; successivamente all'analisi dei dati disponibili e alle verifiche necessarie, redige mensilmente il monitoraggio della didattica, annualmente la Scheda di monitoraggio e il riesame annuale del Sistema AQ di Cds e un documento di analisi dei risultati delle opinioni degli studenti; predispone, dopo aver condotto le analisi necessarie, il Rapporto di riesame ciclico, con cadenza quinquennale o in caso di modifiche dell'ordinamento didattico nonché su esplicita richiesta del NdV o in prospettiva della verifica di accreditamento periodico.

c) Nel sistema AQ della formazione si inseriscono le attività della Commissione Paritetica-Docenti Studenti che, istituita presso la Facoltà, ha il compito di:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica; nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS;
- redigere una relazione annuale da inviare al PQA e al NdV e agli OOAA e agli OOGG. Gruppo AQ del Cds:
- verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di studi;
- verificare e individuare gli obiettivi dell'impianto generale del Corso di Studi con cadenza pluriennale.

Il monitoraggio del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile del CdS che sovrintende alla

redazione della Scheda di monitoraggio annuale e del riesame ciclico, e lo sottopone al Consiglio di CdS che ne assume la responsabilità. All'attività del Gruppo AQ del CdS e del Consiglio di Cds partecipa una rappresentanza studentesca.

Descrizione link: Gruppi AQ dei Cds

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/ateneo/gruppi-di-gestione-della-qualita-dei-cds/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema AQ CDS - L19



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/06/2024

La programmazione delle attività del CdS riguarda, in particolare, il monitoraggio della domanda di formazione, dell'attualità della figura professionale, dei requisiti richiesti per l'ingresso, degli obiettivi e dei risultati d'apprendimento attesi, l'armonizzazione ed il controllo della congruità dei programmi d'insegnamento, l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, l'elaborazione dei dati relativi al percorso formativo, le attività di autovalutazione e la stesura delle relazioni, l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere, la realizzazione delle stesse.

La programmazione dei lavori distingue gli attori principali delle diverse tipologie di attività.

I lavori e le scadenze principali sono attuati in accordo con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo con indicazioni da parte del PQA.

Il Gruppo di gestione AQ del CdS si riunisce periodicamente per monitorare l'andamento del Corso di Studio e i processi riguardanti la didattica (programmi, organizzazione didattica, calendario delle lezioni e degli esami).

Il Gruppo AQ si riunisce anche sulla base delle scadenze legate alla predisposizione della scheda SUA e del riesame del CdS. In genere – e salvo situazioni eccezionali che richiedono convocazioni straordinarie - le attività del Gruppo di gestione AQ del CdS sono programmate nell'ambito di riunioni con cadenza mensile.

Il Gruppo di gestione AQ del CdS è composto da:

- Responsabile del Corso di studio
- Professori e/o Ricercatori del CdS
- E-Tutor del CdS
- Rappresentante Studenti

Per quanto riguarda la scadenza di attuazione delle iniziative, durante l'anno accademico il Gruppo AQ pianifica le seguenti attività:

1) maggio-settembre: pianificazione delle attività di orientamento e organizzazione delle attività didattiche del primo semestre, coordinamento docente-tutor, coordinamento programmi.

La discussione collegiale si realizza in Consiglio di CdS.

2) ottobre-dicembre: stesura rapporti di riesame.

La discussione collegiale si realizza in Consiglio di CdS.

3) dicembre-marzo: definizione del manifesto degli studi.

La discussione collegiale si realizza in Consiglio di CdS.

4) febbraio: pianificazione e organizzazione delle attività didattiche del secondo semestre.

La discussione collegiale si realizza in Consiglio di CdS.

5) novembre-marzo: attività di orientamento. Le attività sono svolte da tutti i docenti del CdS.

La discussione collegiale si realizza in Consiglio di CdS.

6) settembre-gennaio (RAD) febbraio-maggio (OFF.F.): progettazione offerta annuale e informazioni per la compilazione della scheda SUA-CdS.

L'offerta annuale e le informazioni per la compilazione della scheda SUA CdS sono approvate dal Consiglio di CdS.

La progettazione e riprogettazione del CdS, il riesame del Cds e l'organizzazione delle attività di orientamento sono approvati in Consiglio di CdS, con la partecipazione di tutti i docenti di riferimento, i docenti titolari di insegnamento, i tutor

e le rappresentanze studentesche. La convocazione del Consiglio di CdS avviene a cura del Responsabile del Gruppo AQ, che è il Responsabile del CdS e Presidente del Consiglio di CdS, tramite posta elettronica.

Lavori in carico al CdS:

- 1) Indagine sull'evoluzione della domanda di formazione: consultazione con le Parti Interessate: entro dicembre per modifiche di RAD ed entro maggio per riprogettazione annuale.
- 2) Revisione del progetto formativo con ridefinizione degli obiettivi formativi specifici e risultati d'apprendimento attesi del CdS entro maggio.
- 3) Armonizzazione dei programmi d'insegnamento e pianificazione della didattica erogata (entro settembre).
- 5) Individuazione e messa a disposizione delle infrastrutture e adeguamento/aggiornamento dei servizi di contesto (una volta all'anno entro il mese di aprile/maggio di ogni anno).
- 6) Acquisizione ed elaborazione dei dati relativi ad ingresso, percorso, uscita dal percorso formativo, esperienza dello studente, uscita accompagnamento al mondo del lavoro (una volta l'anno, entro il mese di settembre).
- 7) Osservazioni rinvenibili nella relazione annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti che viene redatta entro dicembre di ciascun anno, nonché per eventuali segnalazioni dell'organo lungo il corso dell'anno accademico.
- 8) Indicazioni e raccomandazioni del PQA ai CdS: a ridosso della riprogettazione annuale dell'offerta formativa - sia RAD e sia OFF.F. - in fase di rilevazione delle OPIS, a cadenza annuale definita dalle linee guida ad hoc.
- 9) Presa in carico delle indicazioni e raccomandazioni derivanti dalla relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV): dopo la valutazione delle OPIS, che ha scadenza ad aprile e dopo ottobre, mese in cui il NdV deve redigere una relazione a valle di un processo di valutazione del Sistema di Qualità di Ateneo e dei Cds.
- 10) Presa in carico delle indicazioni e raccomandazioni del PQA ai CdS sulla base della Relazione annuale del NdV: cadenza annuale definita dal PQA (in occasione di apposite audizioni), delle Relazione OPIS, esiti audizioni e Relazione annuale PQA.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema AQ CDS - L19



QUADRO D4

Riesame annuale

05/06/2024

Il Gruppo di gestione AQ del Cds verifica e valuta gli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di studi; verifica e individua gli obiettivi dell'impianto generale del corso di studi con cadenza pluriennale. Il monitoraggio del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile del CdS che sovrintende alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale e del riesame ciclico, e lo sottopone al Consiglio di CdS che ne assume la responsabilità. All'attività del Gruppo AQ Cds partecipa una rappresentanza studentesca.

Il riesame annuale del CdS è composto da un documento composto da due sezioni che richiedono una diversa prospettiva di analisi: la prima sezione, resa pubblica nella banca dati SUA-Cds (sezione Monitoraggio annuale: indicatori), coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto attraverso un breve commento alla Scheda degli indicatori calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività, internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati, indicatori specifici per atenei telematici (SMA). La seconda sezione del documento contiene le azioni migliorative da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati, una ulteriore analisi su insegnamenti ed azioni di miglioramento ed eventuali criticità non risolvibili a livello di corso di studio.

Il documento del riesame ciclico è articolato come autovalutazione sullo stato dei requisiti di qualità previsti dai documenti ANVUR sul Sistema di Autovalutazione Valutazione e Accreditamento e, rispetto alla Scheda di Monitoraggio annuale, ha un formato più flessibile ed è generalmente più esteso e dettagliato. Nei riesami il CdS (tenendo in debito conto della diversa prospettiva tra l'annuale e il ciclico), oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

La Scheda di Monitoraggio Annuale viene redatta tenendo conto delle tempistiche di rilascio degli indicatori ANVUR entro i

termini fissati dalle linee guida del PQA (da settembre a dicembre).

Il Rapporto di Riesame ciclico viene redatto con cadenza quinquennale entro i termini fissati dalle linee guida del PQA (da settembre a dicembre), benchè esso osservi ulteriori cadenze dovute a modifiche di RAD, richieste del NdV, fasi di accreditamento periodico.

Descrizione link: Gruppi AQ dei Cds

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/ateneo/gruppi-di-gestione-della-qualita-dei-cds/>

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

05/06/2024

In allegato il documento di riferimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione a.a. 2024/2025 - L-19

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Telematica "GIUSTINO FORTUNATO"
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze dell'educazione
<b>Nome del corso in inglese</b>	Educational Sciences
<b>Classe</b>	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.unifortunato.eu/corso-di-laurea/laurea-triennale-scienze-delleducazione/">https://www.unifortunato.eu/corso-di-laurea/laurea-triennale-scienze-delleducazione/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unifortunato.eu/iscrizioni/tasse-e-contributi/">http://www.unifortunato.eu/iscrizioni/tasse-e-contributi/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



## Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MARTINI Elvira
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di studio
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Facoltà di GIURISPRUDENZA



## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	SCRSFN81B05L736P	SCARPA	Stefano	M-EDF/01	11/D2	PA	1	

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 1 minore di quanti necessari: 7
- Numero totale professori inserito: 1 minore di quanti necessari: 3
- Numero docenti su macro settore: 1 minore del 50% dei docenti di riferimento: 3
- Non tutti i docenti hanno un insegnamento associato



## Rappresentanti Studenti

COGNOME

NOME

EMAIL

TELEFONO



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
AIGOTTI	SARA
DE GIUSEPPE	TONIA
LESE	ERICA
MARTINI	ELVIRA
TROISI	GINA



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO	
PASSARO	ANNA	a.passaro@unifortunato.eu	Tutor disciplinari	
SABATINI	ALESSIA	a.sabatini@unifortunato.eu	Tutor dei corsi di studio	
LESE	ERICA	e.lese@unifortunato.eu	Tutor disciplinari	
BARONE	MARCO	m.barone@unifortunato.eu	Tutor tecnici	
COZZI	SOFIA	s.cozzi@unifortunato.eu	Tutor disciplinari	
MAURIELLO	FRANCESCO	f.mauriello@unifortunato.eu	Tutor tecnici	
FABRIS	VALERIANO	v.fabris@unifortunato.eu	Tutor tecnici	
DI GIOIA	MARIA CARLA	m.digioia@unifortunato.eu	Tutor disciplinari	



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) No

Programmazione locale No



## Sedi del Corso



### Sede del corso: - BENEVENTO

Data di inizio dell'attività didattica 01/10/2024

Studenti previsti 250



## Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



## Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



### Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
SCARPA	Stefano	SCRSFN81B05L736P	BENEVENTO

### Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

### Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

PASSARO	ANNA	BENEVENTO
SABATINI	ALESSIA	BENEVENTO
LESE	ERICA	BENEVENTO
BARONE	MARCO	BENEVENTO
COZZI	SOFIA	BENEVENTO
MAURIELLO	FRANCESCO	BENEVENTO
FABRIS	VALERIANO	BENEVENTO
DI GIOIA	MARIA CARLA	BENEVENTO



## Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	EDU-06^2022^PDS0^2024^1095
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Numero del gruppo di affinità	1



## Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	27/04/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/04/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/10/2020 - 24/11/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Sulla base delle informazioni disponibili, il NdV ritiene che saranno disponibili in Ateneo un numero di professori e tutor sufficiente per rispettare le prescrizioni previste dalla normativa vigente e adeguate risorse strutturali e infrastrutturali indispensabili per il buon funzionamento del CdS.

Pertanto, il NdV esprime parere favorevole in merito alla istituzione del CdS L-19-Scienze dell'educazione e della formazione.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Corso di Laurea in Scienze dell'educazione (L-19) - Scheda tecnico-illustrativa

La documentazione pervenuta consiste in:

- 1) delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione (18/12/2017 e 18/01/2018) e Senato Accademico (18/01/2018);
- 2) documento di progettazione del Cds;
- 3) scheda SUA-CdS.
- 4) Piattaforma e-learning
- 5) verbali incontri PI

La struttura didattica di riferimento del nuovo Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione è il Consiglio di Facoltà.

- 1) Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

La proposta nasce dalla intenzione di allargare l'offerta didattica nella classe L-19.

Il CdS permette di incrementare l'offerta formativa dell'ateneo, ma risponde anche alle esigenze emerse dalla consultazione con le PI relativamente alle potenzialità occupazionali della figura professionale che si intende formare. La consultazione delle PI è iniziata nel febbraio 2017 e si è conclusa, per quel che concerne la fase istitutiva, nel febbraio del 2018. Dagli obiettivi relativi all'offerta formativa indicati nel Piano strategico e nel documento di progettazione del cds si evincono chiare le motivazioni per la progettazione e la attivazione del Cds.

- 2) Analisi della domanda di formazione

Dalla documentazione esaminata si rileva che esiste una domanda di formazione significativa per la figura professionale prevista nella proposta di istituzione del Cds. Le potenzialità occupazionali riguardano sia il territorio di riferimento sia un livello a carattere nazionale anche riguardo alla evoluzione della normativa in materia (D.Lgs. 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni", Legge di Bilancio del 29/12/2017, commi 594-601).

- 3) Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Il Cds in Scienze dell'Educazione si propone di fornire le competenze professionali proprie di chi intende divenire un esperto in processi formativi che sappia operare come educatore/educatrice a diretto contatto con bambini, adolescenti, anziani, persone con deficit, soggetti emarginati, promuovendo iniziative finalizzate alla socializzazione e alla promozione di percorsi di autonomia in collaborazione con altre figure professionali e nei vari contesti educativi, formali e informali. Le figure professionali sono quelle elencate nel quadro A2.b della SUA-Cds; i risultati di apprendimento attesi consentono di acquisire le competenze richieste dal profilo professionale e sbocco occupazionale previsto (quadro A2.a). Attenzione viene posta nella definizione dei requisiti d'accesso e della loro verifica.

- 4) L'esperienza dello studente

Il Piano di studi è adeguato alle competenze descritte nel quadro A4.b.2. L'articolazione della didattica è anch'essa

adeguata ai risultati di apprendimento attesi come pure le strutture ed infrastrutture descritte nel quadro B4 e B5 della SUA- Cds.

#### 5) Risorse previste

Oltre all'impegno della struttura didattica di riferimento ad assicurare le risorse necessarie allo svolgimento delle attività formative, viene assicurato di poter utilizzare le strutture informatiche e didattiche della sede, i tutor previsti dalla normativa vigente, la piattaforma e la biblioteca digitale.

Per quanto riguarda l'adeguatezza delle risorse di docenza, il Nucleo ha valutato, per i settori presenti tra le attività caratterizzanti, che la copertura da parte dei docenti riferita alla didattica erogata si possa considerare adeguata e che non sia inferiore al 70% dei CFU erogati nel SSD, potendosi coprire la differenza tra CFU previsti e CFU erogati con contratti esterni e per mutuaione.

#### 6) Assicurazione della qualità

Per garantire un processo formativo fortemente coordinato, in grado di sviluppare sinergie formative e di monitorare l'andamento delle attività didattiche, oltre all'impegno collaborativo già in atto, favorito dall'appartenenza dei docenti alla stessa facoltà, si propone una cadenza mensile del consiglio di corso di Laurea, oltre alla costituzione di un gruppo di gestione dell'AQ e della sezione ad hoc della commissione paritetica. Tale struttura organizzativa si affianca alle strutture di autovalutazione e monitoraggio proprie del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo, presenti in tutti i CdS attivi dell'ateneo. Il Corso di studio, infatti, adotterà tutte le procedure di valutazione e assicurazione della qualità dei corsi di studio previsti dall'Ateneo.

#### Sintesi della relazione

Il NdV ritiene che sia ben motivata la proposta di istituzione del Cds e che sia stata ben analizzata la domanda di formazione; ritiene che il profilo professionale sia ben caratterizzato e i risultati di apprendimento attesi siano coerenti con il profilo professionale in uscita, che le attività e le strutture previste per l'apprendimento degli studenti siano adeguate e che le risorse sia di docenza sia in termini strutturali consentano di conseguire i risultati di apprendimento attesi. E, pertanto, il Ndv esprime parere favorevole alla istituzione del nuovo Cds nella classe L-19.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	E22401327	<b>COUNSELING PSICOLOGICO</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Gina TROISI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PSI/08	<a href="#">48</a>
2	2024	E22401334	<b>CULTURA E LETTERATURA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/10	Arnaldo VISCARDI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/12	<a href="#">96</a>
3	2024	E22401333	<b>DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Arnaldo VISCARDI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/12	<a href="#">96</a>
4	2024	E22401296	<b>DIDATTICA GENERALE E TECNOLOGIE EDUCATIVE</b> <i>semestrale</i>	M-PED/03	Tonia DE GIUSEPPE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	<a href="#">48</a>
5	2024	E22401323	<b>DIRITTO DI FAMIGLIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Dario BUZZELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">48</a>
6	2024	E22401328	<b>DIRITTO INTERCULTURALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	Paolo PALUMBO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/11	<a href="#">24</a>
7	2024	E22401311	<b>EDUCAZIONE GRAFICO PITTORICA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/17	Pasqualina MOGAVERO		<a href="#">48</a>
8	2024	E22401329	<b>GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Alba Maria GALLO		<a href="#">48</a>
9	2024	E22401332	<b>GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Giuseppe MACCAURO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-FIL/06	<a href="#">96</a>
10	2024	E22401320	<b>IGIENE ED EDUCAZIONE SANITARIA</b> <i>semestrale</i>	MED/42	Mario Nicola Vittorio FERRANTE		<a href="#">48</a>
11	2024	E22401287	<b>INFORMATICA</b> <i>semestrale</i>	INF/01	Fabrizio CORONA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	INF/01	<a href="#">48</a>
12	2024	E22401315	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO</b> (modulo di ISTITUZIONI DI	IUS/09	Francesca D'ALESSANDRO <i>Attivita' di</i>	IUS/09	<a href="#">48</a>

			DIRITTO PUBBLICO) <i>semestrale</i>		<i>insegnamento</i> <i>(art. 23 L. 240/10)</i>		
13	2024	E22401316	<b>LABORATORIO IUS/09</b> (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO) <i>semestrale</i>	IUS/09	Francesca D'ALESSANDRO <i>Attivita' di insegnamento</i> <i>(art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/09	<a href="#">16</a>
14	2024	E22401291	<b>LABORATORIO M-PED/01</b> (modulo di PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Noemi RUSSO		<a href="#">16</a>
15	2024	E22401294	<b>LABORATORIO M-PED/02</b> (modulo di STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE) <i>semestrale</i>	M-PED/02	Noemi RUSSO		<a href="#">16</a>
16	2024	E22401307	<b>LABORATORIO M-PED/03</b> (modulo di PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Tonia DE GIUSEPPE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	<a href="#">24</a>
17	2024	E22401304	<b>LABORATORIO M-PSI/04</b> (modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE) <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Fabrizio STASOLLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	<a href="#">16</a>
18	2024	E22401330	<b>LETTERATURA ITALIANA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Giuseppe MACCAURO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-FIL/06	<a href="#">96</a>
19	2024	E22401337	<b>LETTERATURA LATINA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Maria Carmina SGAMBATO		<a href="#">96</a>
20	2024	E22401297	<b>LINGUA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Filomena D'ALESSANDRO <i>Attivita' di insegnamento</i> <i>(art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/12	<a href="#">48</a>
21	2024	E22401336	<b>LINGUA LATINA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Maria Carmina SGAMBATO		<a href="#">96</a>
22	2024	E22401331	<b>LINGUISTICA ITALIANA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Giuseppe MACCAURO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-FIL/06	<a href="#">96</a>
23	2024	E22401308	<b>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE</b> <i>semestrale</i>	MED/39	Roberto GHIACCIO		<a href="#">24</a>
24	2024	E22401290	<b>PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE</b> (modulo di PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Noemi RUSSO		<a href="#">56</a>
25	2024	E22401306	<b>PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE</b> (modulo di PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA)	M-PED/03	Tonia DE GIUSEPPE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	<a href="#">48</a>

DELL'INTEGRAZIONE)  
*semestrale*

26	2024	E22401310	<b>PEDAGOGIA SPERIMENTALE E RICERCA EDUCATIVA</b> <i>semestrale</i>	M-PED/04	Elisa MASIELLO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M- PED/01	<a href="#">48</a>
27	2024	E22401326	<b>PEDAGOGIA SPERIMENTALE E VALUTAZIONE EDUCATIVA</b> <i>semestrale</i>	M-PED/04	Lino SANTILLO		<a href="#">48</a>
28	2024	E22401300	<b>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Antonietta MAIORANO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M- PSI/06	<a href="#">48</a>
29	2024	E22401288	<b>PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Fabrizio STASOLLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PSI/04	<a href="#">48</a>
30	2024	E22401322	<b>PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Antonio ZULLO		<a href="#">48</a>
31	2024	E22401324	<b>PSICOLOGIA DELLA DEVIANZA MINORILE</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Mirella DRAGONE <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M- PSI/04	<a href="#">48</a>
32	2024	E22401303	<b>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE</b> (modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE) <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Fabrizio STASOLLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PSI/04	<a href="#">48</a>
33	2024	E22401335	<b>PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Marilisa QUARANTIELLO		<a href="#">96</a>
34	2024	E22401312	<b>PSICOLOGIA DINAMICA</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Raffaele DE LUCA PICIONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M- PSI/07	<a href="#">80</a>
35	2024	E22401298	<b>PSICOLOGIA GENERALE</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Barbara PIZZINI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M- PSI/01	<a href="#">64</a>
36	2024	E22401325	<b>PSICOLOGIA SCOLASTICA</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Marilisa QUARANTIELLO		<a href="#">48</a>
37	2024	E22401301	<b>PSICOMETRIA</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/03	Antonella LOPEZ <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PSI/03	<a href="#">48</a>
38	2024	E22401295	<b>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI</b> <i>semestrale</i>	SPS/08	Elvira MARTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	<a href="#">64</a>

39	2024	E22401313	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA</b> <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Giuseppe MACCAURO <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.defin. (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	M- FIL/06	<a href="#">64</a>	
40	2024	E22401293	<b>STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE</b> (modulo di STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE) <i>semestrale</i>	M-PED/02	Noemi RUSSO		<a href="#">56</a>	
41	2024	E22401299	<b>STORIA E CRITICA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA</b> <i>semestrale</i>	M-PED/02	Noemi RUSSO		<a href="#">48</a>	
42	2024	E22401321	<b>TECNICHE DI MEDIAZIONE FAMILIARE</b> <i>semestrale</i>	SPS/08	Alessia SABATINI		<a href="#">48</a>	
43	2024	E22401309	<b>VALUTAZIONE EDUCATIVA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'</b> <i>semestrale</i>	M-PED/04	Elisa MASIELLO <i>Attivita' di</i> <i>insegnamento</i> <i>(art. 23 L. 240/10)</i>	M- PED/01	<a href="#">72</a>	
							ore totali	2368

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	48	30	30 - 30
	↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO M-PED/01 (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	↳ <i>STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO M-PED/02 (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA E CRITICA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
↳ <i>DIDATTICA GENERALE E TECNOLOGIE EDUCATIVE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-PSI/01 Psicologia generale	32	24	24 - 24
	↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	↳ <i>PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO M-PSI/04 (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
↳ <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (1</i>				

	<i>anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 40)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			54	54 - 54

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	33	24	24 - 24
	↳ <i>PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INTEGRAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO M-PED/03 (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	↳ <i>VALUTAZIONE EDUCATIVA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE E RICERCA EDUCATIVA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	6	6 - 6
	↳ <i>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline scientifiche	M-PSI/03 Psicometria	6	6	6 - 6
	↳ <i>PSICOMETRIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline linguistiche e artistiche	ICAR/17 Disegno	6	6	6 - 6
	↳ <i>EDUCAZIONE GRAFICO PITTORICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	20	12	12 - 12
	↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			

<p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/39 Neuropsichiatria infantile</p> <hr/> <p>↳ <i>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 50)</b>			
<b>Totale attività caratterizzanti</b>		54	54 - 54

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	34	26	26 - 26 min 18
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO IUS/09 (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
M-PSI/07 Psicologia dinamica				
↳ <i>PSICOLOGIA DINAMICA (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>				
<b>Totale attività Affini</b>			26	26 - 26

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	5 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	10	5 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>46</b>	<b>46 - 56</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti**

180

180 - 190



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	30	30	20
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	24	24	20
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:</b>		54		
<b>Totale Attività di Base</b>		54 - 54		



## Attività caratterizzanti R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	24	24	20
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-GGR/01 Geografia M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-STO/02 Storia moderna SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-S/05 Statistica sociale SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	6	6	-
Discipline scientifiche	INF/01 Informatica M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie M-PSI/03 Psicometria	6	6	-
Discipline linguistiche e artistiche	ICAR/17 Disegno L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	6	6	-
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/08 Psicologia clinica MED/39 Neuropsichiatria infantile	12	12	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:</b>		54		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		54 - 54		



## Attività affini

R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	26	26	18
<b>Totale Attività Affini</b>			26 - 26



## Altre attività

R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
	Abilità informatiche e telematiche	6
	Tirocini formativi e di orientamento	5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-



## Riepilogo CFU

R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	180 - 190

Segnalazione: il totale (min) di 180 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>D

Si riporta di seguito il parere espresso dal Nucleo di valutazione di Ateneo nella seduta del 27/02/2019 in merito alla modifica ordinamentale del cds nella classe L-19:

'Il NdV, valutate le mutate esigenze del Cds alla luce della recente normativa in materia, assicurato della effettiva possibilità di sostenere le attività didattiche previste, esprime parere favorevole alla modifica di ordinamento didattico del Cds nella classe L-19 come proposta dagli OOAA ed invita l'Ateneo ad esperire tutti gli adempimenti necessari e consequenziali ai fini dell'approvazione della proposta di modifica da parte del CUN.'



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D

## Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D

## Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D



Note relative alle attività caratterizzanti  
R&D